

D'Errico: "La Comunità del Parco riavrà il suo ruolo"

Il nuovo Presidente rivendica le funzioni che la legge quadro sulle aree protette assegna alla Comunità e si impegna a raccordare gli strumenti di programmazione economica e sociale sul territorio. Polemica con il Commissario Barbetti.

Nonostante che Lei sia stato votato all'unanimità dai rappresentanti degli Enti che compongono la Comunità del Parco, i Verdi hanno sollevato alcune perplessità per non dire critiche sulla Sua elezione, accampando una sorta di diritto sulla Presidenza della Comunità. Qual è la Sua risposta? La risposta è molto semplice e riveste due aspetti. Il primo, di carattere tecnico, scaturisce dal fatto che la Comunità del Parco è costituita dai Sindaci dei Comuni compresi nei territori del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano e del Comune di Livorno per l'Isola di Gorgona, dai Presidenti delle Province di Livorno e Grosseto, dal Presidente della Comunità Montana dell'Elba e Capraia e dal Presidente della Regione Toscana, i quali possono farsi rappresentare alle riunioni dai membri delle rispettive Giunte o dei Consigli Comunali: ne consegue che la carica di Presidente e di Vice Presidente della Comunità del Parco può essere rivestita solo ed esclusivamente da un soggetto istituzionale. Quindi tanto rumore per nulla e sopra-

tutto fondato su presupposti errati. Il secondo risvolto di carattere politico è rappresentato dal fatto che a mio giudizio i "Verdi", pur svolgendo un ruolo nella Comunità di sensibilizzazione ai temi dell'ambiente e delle politiche compatibili, non possono sentirsi gli unici portatori di verità in campo ambientale. Il Parco l'hanno costruito nei secoli gli abitanti di queste terre ed una politica ambientale spinta nel senso conservativo può limitare le motivazioni che hanno spinto la gente nei secoli ad attaccarsi alla propria terra. C'è da stare, quindi, particolarmente attenti a politiche di conservazione che possono produrre risultati opposti alle motivazioni che le hanno generate. Fino ad oggi, vale a dire fin da quando è stato istituito l'Ente Parco, è stata scarsamente incisiva l'azione della Comunità del Parco nonostante che la legge attribuisca a questo organo compiti molto importanti come l'elaborazione del piano pluriennale di sviluppo socio-economico delle aree che ricadono all'interno del perimetro delle aree protette, oltre ad una funzione

più generale di controllo sulla gestione dell'Ente attraverso i pareri che la Comunità deve esprimere sia sui bilanci preventivi che su quelli consuntivi. Come intende operare come Presidente della Comunità? La Comunità del Parco deve assumere il ruolo e tutte le funzioni che la legge quadro sulle aree protette le assegna. Pertanto si attiverà per l'approvazione del piano pluriennale di sviluppo socio-economico che non può non essere esaminato e definito congiuntamente al progetto di Piano del Parco. Si tratta di due strumenti di programmazione tra loro necessariamente complementari. E' indispensabile un Piano del Parco che prescinda dalle reali esigenze di sviluppo delle attività economiche e sociali, così come è altrettanto improponibile una programmazione economica che non tenga conto delle esigenze di tutela dell'ambiente. Inoltre l'Assemblea della Comunità svolgerà appieno quel ruolo di controllo e di vigilanza nei confronti degli organi esecutivi dell'Ente Parco (Presidente e Consiglio direttivo),



che l'attuale legislazione sulle aree protette le riconosce con l'attribuzione dei pareri sui bilanci annuali di previsione e consuntivi. Per raggiungere questi obiettivi la Comunità del Parco nella seduta del giorno 21/09/2004 ha inteso organizzare il lavoro in forme che garantiscano un reale coinvolgimento di tutti gli Enti che ne fanno parte. Ha pertanto deciso che costituirà un Ufficio di Presidenza di cui potrebbero far parte oltre al Presidente e al Vicepresidente anche almeno tre membri dell'Assemblea e quindi la costituzione, almeno in questa prima fase, di due Commissioni che si occu-

pino del Piano di sviluppo socio-economico e del Piano del Parco. Quale giudizio esprime sulla gestione commissariale dell'Ente Parco? Il giudizio è senz'altro negativo per tanti motivi. Va contro ogni principio ed ogni regola di ordine politico ed istituzionale una gestione Commissariale che, prolungata nel tempo con decreti ministeriali che la rendono oltretutto "precaria", pretenda di assumere atti e decisioni che vanno ben oltre l'ordinaria amministrazione. Oltretutto siamo in presenza di un commissariamento a suo tempo dichiarato illegittimo dalla Corte Costituzionale in quanto attivato senza ricercare l'intesa, e che si è sviluppato attraverso commissariamenti a breve periodo, in grado di superare solo in termini di diritto formale e non sostanziale i dettami della Suprema Corte in merito all'esigenza da parte ministeriale di ricercare l'intesa con la Regione Toscana. Complessivamente siamo in presenza di un quadro che porta ad indebolire il percorso partecipato e l'accettazione sociale e civile del Par-

co, finendo per danneggiare il rapporto con le Istituzioni e con le popolazioni interessate. Le domande da porsi sono: a chi serve tutto ciò? Quali sono le finalità che portano a perseverare con un atteggiamento di sfida con le istituzioni, con le parti sociali, economiche, con gli ordini professionali, con i partiti politici? Ha avuto modo di incontrare il Commissario straordinario Dr. Barbetti e di parlare con lui delle problematiche relative all'area protetta? Assolutamente no. Nei giorni seguenti la mia elezione a Presidente della Comunità del Parco dell'Arcipelago Toscano mi sono recato al Parco per cercare risposte alle tante domande che mi ero posto, ed ho avuto un confronto sereno con il Coordinatore Amministrativo Geom. Banfi, e con il personale di Segreteria, chiedendo infine che mi prendessero un appuntamento con il dott. Barbetti secondo le sue disponibilità ed impegni. Al termine della mattinata sono stato raggiunto da una telefonata della Segreteria del Commissario che mi comunicava che per parlare

con il Commissario avrei dovuto predisporre una richiesta scritta. Soggetti che insieme dovrebbero costruire il futuro delle Comunità che si scrivono per parlarsi! Mi è sembrato un comportamento avvilente sul piano della dignità, poco rispettoso delle responsabilità di ognuno. Quando e in che modo sarà esaminata dalla Assemblea della Comunità la bozza di Piano del Parco predisposta dal Commissario? Il giorno 21 settembre scorso si è riunita la Comunità del Parco per valutare la bozza definitiva del Piano del Parco predisposta dal Commissario, e sono state effettuate diffuse valutazioni sul metodo seguito e nel merito delle scelte effettuate. In particolare è emerso che il metodo utilizzato non risponde ai dettami di legge che prevedono la partecipazione della Comunità del Parco alla definizione dei criteri riguardanti la predisposizione del piano del parco (L.394/91, art. 12, comma 3): in particolare non appare stata osservata tale regola

Continua in seconda pagina.

La Comunità Montana al traguardo del nuovo governo

L'elezione del Presidente e della Giunta esecutiva della Comunità Montana dell'Elba e Capraia avverrà lunedì 4 ottobre. L'Assemblea infatti è stata convocata per quella data e non ci sono novità sul fronte politico. L'accordo fattosamente raggiunto l'11 settembre tra le forze e le Amministrazioni comunali del centro sinistra sembra tenere. Il ritardo nella convocazione della Assemblea è dovuto soltanto alla assenza per ferie del Segretario dell'Ente. Un ritardo, a dire la verità, che poteva essere evitato, chiamando a svolgere le funzioni di Segretario verbalizzante uno dei Segretari dei Comuni, come è già successo in passato. Dunque Danilo Alessi, dei Democratici di sinistra e consigliere al Comune di Portoferraio, sarà il nuovo Presidente. Della Giunta faranno parte Sauro Rocchi di Campo nell'Elba come Vice Presidente, Maria Grazia Mazzei consigliere comunale a Marciana Marina, Fabrizio Antonini, consigliere a Rio Marina, Giuseppe Amato di Rio nell'Elba, Gianfranco Pinotti ex Sindaco di Porto Azzurro e attualmente consigliere di minoranza, Simona Galerotti assessore a Capoliveri e infine Pietro Paolo D'Errico, consigliere al Comune di Marciana, recentemente



te nominato Presidente della Comunità del Parco nazionale; carica che molto probabilmente lo costringerà a breve a dimettersi dalla Comunità Montana. Per la sua sostituzione si fa il nome di Marcello Costa, attuale Vice Sindaco di Marciana. Assente ancora il Comune di Capraia Isola che non ha fino ad oggi provveduto alla nomina dei suoi rappresentanti. Una forma di contestazione da parte del Sindaco Guarente della decisione presa dal centro sinistra di dare alla Comunità un Governo politico e di escludere, quindi, quella Amministrazione dalla Giunta. Potrà partecipare alla seduta dell'Organo esecutivo, senza diritto di voto, il Consigliere di minoranza Giuseppe Schiavelli dei Democratici di sinistra. Insieme alla elezione del Presidente e della Giunta l'Assemblea approverà anche il programma elaborato dal candidato alla carica di

Presidente e sul quale c'è piena intesa nella maggioranza. Avevamo promesso di dar conto del programma in questo numero del Corriere, ma lo faremo nel prossimo e cioè dopo che sarà definitivamente approvato dalla Assemblea del 4 ottobre. Sappiamo che è un buon programma, ricco di idee e di propositi fortemente impegnativi. E tutto questo ci sta bene. Quello che francamente ci preoccupa è che il nuovo Esecutivo della Comunità montana potrà contare su una maggioranza molto esigua: 14 consiglieri su 27. Una maggioranza peraltro che, al momento, non sembra essere molto compatta. Permangono ancora alcune insoddisfazioni e molte incertezze (i rapporti fino a ieri senz'altro pessimi tra gli Amministratori di Marciana e i Democratici di sinistra marcianesi). Ci auguriamo che, nella attuazione delle scelte programmatiche e nell'affrontare i problemi concreti che interessano le due comunità isolate, il Presidente Alessi riesca a trovare anche il consenso delle Amministrazioni di centro destra e dei loro rappresentanti in Assemblea; altrimenti anche questa esperienza di Governo dell'Ente comprensoriale può rischiare di fallire.



Informiamo i nostri abbonati e i nostri lettori che il numero del 15 ottobre non uscirà per permetterci la consueta pausa autunnale. Arriverci al 30 ottobre prossimo.

Si della Commissione europea al contributo regionale per lo scalo elbano Conti: "Il via libera di Bruxelles garantisce il rilancio dell'aeroporto"

"Il via libera di Bruxelles al finanziamento per l'aeroporto è un segnale importante per l'isola d'Elba: significa che il processo di rilancio dello scalo di Campo nell'Elba potrà andare avanti, e questo garantirà nuove potenzialità ai flussi turistici verso l'isola". Così l'assessore regionale ai trasporti Riccardo Conti commenta la notizia dell'autorizzazione, da parte della Commissione europea, del contributo finanziario di 1,6 milioni di euro per lo sviluppo dello

scalo elbano. Ai fini dell'autorizzazione comunitaria era necessario che la Regione dimostrasse come il suo contributo non fosse destinato a sostenere la gestione dello scalo (configurandosi in quel caso, come un contributo pubblico non in linea con la normativa sulla concorrenza, quindi non ammissibile) ma a investimenti per il suo sviluppo. "La Commissione -sottolinea Conti- ha riconosciuto nel suo provvedimento i due caratteri essen-

ziali del nostro intervento voluto, in primo luogo, a migliorare le condizioni di sicurezza dello scalo e in secondo luogo a realizzare le opere infrastrutturali necessarie al suo sviluppo". Il piano di ristrutturazione, che viene finanziato con l'intervento regionale, riguarda vari interventi tra cui il primo lotto dell'aerostazione, già in fase di completamento, la messa in sicurezza per rischio idraulico e interventi di manutenzione sulla pista di volo. "Con il completamento

di questi interventi - commenta l'assessore- potremo invertire il trend dell'aeroporto, che ha registrato negli ultimi anni un calo di passeggeri, e contribuire così all'operazione di rilancio dell'isola. Dopo l'accesso via mare, quella aerea è la seconda porta d'accesso all'Elba: questa porta resterà aperta, garantendo ai cittadini una alternativa in più per gli spostamenti verso il continente e, allo stesso tempo, permettendo di incrementare i flussi turistici".

dalla prima pagina

nel redigere gli indirizzi conclusivi del piano del Parco emanati con decreto commissariale n.15 del 23 gennaio 2004.

Tuttavia allo scopo di valutare in tutte le sue componenti il Piano del Parco, e tutte le ricadute sul territorio in termini sociali ed economici, la Comunità del Parco intende costituire una Commissione, anche avvalendosi dell'ausilio di esperti, ed allo scopo ha già approvato una bozza programmatica nella seduta del 21/09/2004.

Quali rapporti intende sviluppare con gli Enti che fanno parte della Comunità ed in particolare con la Regione, la Provincia e la Comunità montana dell'Elba e Capraia. Anche quest'ultimo Ente ha il compito di redigere un piano di sviluppo socio-economico degli interi territori delle due isole che ne fanno parte. Non crede che ci sia la necessità di riaccordare i due strumenti di programmazione economica, per non creare doppiioni o, peggio, per non correre il rischio di indicare scelte diverse o, addirittura, contrastanti?

E' senz'altro necessario riaccordare gli strumenti di programmazione economica e sociale sul territorio, promuovendo forme di collaborazione tra gli Enti. In particolare per ciò che attiene l'elaborazione del Piano Pluriennale di Sviluppo Economico e Sociale, avendo come oggetto la promozione delle iniziative atte a favorire lo sviluppo delle comunità residenti all'interno del parco e nei territori adiacenti, questo potrebbe addirittura coincidere con il Piano di Sviluppo Socio-economico che compete alla Comunità Montana.

Ciò sarebbe possibile tenuto conto che il Presidente della Comunità Montana è membro di diritto della Comunità del Parco e come tale soggetto chiamato alla valutazione del Piano Pluriennale di Sviluppo Economico e Sociale.

La semplificazione sarebbe massima e lo strumento di programmazione unico per tutto il territorio dell'Arcipelago. Una novità assoluta che porterebbe semplificazioni, procedure chiare e riscontri pratici oggettivi.

A quando la prossima Assemblea della Comunità e con quale ordine del giorno?

La prossima assemblea della Comunità del Parco sarà presumibilmente per la fine di ottobre e sto lavorando ad un o.d.g. che preveda innanzitutto la costituzione dell'ufficio di presidenza della Comunità, la costituzione di una Commissione per la valutazione del Piano pluriennale di sviluppo economico e sociale e di una Commissione per la valutazione del Piano del Parco, la revoca della delibera di designazione dei rappresentanti della Comunità in seno al Consiglio direttivo dell'Ente Parco e designazione dei nuovi rappresentanti, poi esame del Conto consuntivo 2003 e Bilancio di previsione 2005. Un o.d.g. ricco e molto importante che ci permetterà di ripartire dalle cose concrete.

BENEFICENZA

Il 30 settembre ricorre l'anniversario della scomparsa di Mario Tanghetti. La moglie e i figli in suo ricordo hanno inviato €35 all'Associazione per la ricerca sul cancro.

La Classe '46 ha elargito €100 alla Casa di riposo.

ANNIVERSARI

Ad un anno dalla scomparsa del Dott. Umberto Gentini la famiglia ringrazia quanti le sono stati e le sono ancora vicini.

In suo ricordo, l'8 ottobre alle ore 17.00, verrà celebrata la Santa Messa nella Chiesa parrocchiale di Marina di Campo.

Il 28 settembre ricorre il dodicesimo anniversario della scomparsa di Luigi De Pasquali. La famiglia lo ricorda con immutato affetto e rimpianto.

Da Rio Marina

Istituita la Benemerita civica: "Santa Barbara d'oro"

Il primo ottobre è l'ultimo giorno utile per presentare le proposte di concessione della Benemerita di Santa Barbara. Il riconoscimento, istituito dal Consiglio Comunale di Rio Marina con l'approvazione del Regolamento per la concessione delle benemerite civiche, sarà concesso il 4 dicembre -ricorrenza della Santa Patrona di Rio Marina e protettrice dei minatori- a quei cittadini che con opere concrete nel campo del lavoro, della cultura, dello sport, o con iniziative di carattere sociale, assistenziale e filantropico, abbiano in qualsiasi modo giovato alla Comunità, rendendone più alto il prestigio. Il premio Santa Barbara d'Oro consisterà nel conferimento di una miniatura in oro raffigurante lo stemma del Comune e l'immagine della Santa, e sarà concesso solennemente dal Sindaco il 4 dicembre di ogni anno, ricorrenza della festività della Santa Patrona di Rio Marina. L'iter prevede che entro il 1 ottobre siano inoltrate le proposte di concessione. Possono presentare proposte il Sindaco, i Consiglieri Comunali, gli Assessori, il Segretario Comunale, nonché enti, associazioni o privati cittadini (in numero non inferiore a venti). Una volta istruite dagli Uffici, le proposte sono trasmesse alla Presidenza del Consiglio Comunale, che con l'ausilio del Capigruppo consiliari curerà la formazione della proposta complessiva da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, con il voto favorevole di almeno 2/3 dei consiglieri. All'esito di questo percorso, il 4 dicembre la Santa Barbara d'oro sarà conferita con provvedimento finale del Sindaco.

Comune di Rio Marina

Lavori alla spiaggia di Cavo

Potrebbe essere approvato a giorni il progetto definitivo per i lavori alla Spiaggia di Cavo. Entro la prima settimana di ottobre dovrebbe passare infatti all'esame della Giunta Provinciale. La buona notizia è stata diffusa dal Vicesindaco di Rio Marina, Paola Mancuso: "In un recente incontro con l'Assessore provinciale, Mario Lupi, competente in materia di difesa del suolo e delle coste -ha detto Paola Mancuso- ho avuto occasione di verificare il rispetto dei tempi fissati da Comune e Amministrazione provinciale. Con prudenza e soddisfazione, dunque -ha commentato il Vicesindaco- posso dire che stiamo rispettando il programma che ci siamo dati in vista del comune obiettivo: la fine-lavori entro la stagione estiva del 2005". Dopo il recente stanziamento, da parte del Ministero dell'Ambiente, di un milione e mezzo di euro destinati a finanziare i lavori, dunque, dovrebbe compiersi un altro importante passo avanti nel complesso iter che porterà al ripristino del litorale cavese. Nel "tavolo tecnico" recentemente istituito fra le due Amministrazioni locali con compiti di coordinamento e orientamento, l'approvazione del progetto definitivo era stata fissata per il mese di ottobre. Dopo il passaggio in Giunta del progetto definitivo si aprirà la strada al progetto esecutivo in conferenza di servizi, e quindi all'affidamento delle opere.

Comune di Rio Marina

Da Marciana

Positivo incontro tra Comune e Regione

Positivo l'incontro avuto dalla Amministrazione comunale di Marciana con i Responsabili del Dipartimento politiche territoriali della Regione Toscana lunedì 27. Argomento dell'incontro era la verifica della possibilità da parte dell'Amministrazione marciatese, che il 4 agosto scorso ha annullato il Regolamento urbanistico, di adottare una strumentazione urbanistica di minima che consenta di rispondere nell'immediato ad alcune esigenze del territorio, in attesa della definizione del piano strutturale unico per l'Elba e quindi del nuovo Regolamento urbanistico.

Il Sindaco Logi ha precisato che il Comune, in questa fase transitoria, tenuto conto anche della circostanza che è tuttora in vigore un Programma di fabbricazione approvato dalla Regione nel 1975 e mai stato oggetto di varianti, ha urgente necessità di perseguire a livello di programmazione urbanistica i seguenti obiettivi:

- 1) Reperimento di aree da destinare a impianti e servizi pubblici.
- 2) Recupero a diverse funzioni di una modesta parte del patrimonio edilizio esistente sia pubblico che privato che da tempo ha perso la propria originaria destinazione d'uso
- 3) Ampliamento delle unità abitative esistenti di modeste dimensioni.
- 4) Individuazione di alcune aree da destinare all'edilizia residenziale soltanto per necessità di prima casa da individuare mediante apposito bando.
- 5) Una normativa per il settore turistico-alberghiero che, escludendo tassativamente la previsione di nuovi insediamenti, consenta la riqualificazione delle strutture in termini di servizi ed anche l'ampliamento della ricettività di aziende di modeste dimensioni in modo da consentire loro la possibilità di ospitare almeno una comitiva turistica.

Le esigenze prospettate dal Sindaco Logi sono state ritenute meritevoli di considerazione dai Funzionari regionali e non in contrasto con l'obiettivo regionale di un piano urbanistico unico per tutta l'isola e con il documento di programmazione strategica recentemente sottoscritto dai Comuni.

Gli stessi Funzionari della Regione hanno quindi suggerito alla Amministrazione comunale di avviare il procedimento previsto dall'art.40 della legge regionale n° 5 del 1995 per l'adozione di una variante al vecchio programma di fabbricazione e non del Regolamento urbanistico, rinviando l'approvazione di quest'ultimo atto a dopo la stesura del Piano strutturale unico.

La variante verrà adottata nel rispetto del metodo della concertazione con la stessa Regione, la Provincia di Livorno e tutti gli altri soggetti pubblici interessati, in particolare con l'Ente Parco e il Ministero dei BB.CC.e AA, come previsto dall'art.36 della legge regionale n°5 e dalla Direttiva comunitaria n°42 del 2001 che fa obbligo, in particolare, di garantire, prima della stessa adozione, la più ampia partecipazione dei singoli cittadini e delle Associazioni rappresentative del territorio.

Da Rio nell'Elba

Nuovo incarico per il Sindaco Schezzini

Il Sindaco di Rio nell'Elba è stata nominata con Decreto del Ministero dell'Interno datato 7 Settembre 2004 componente della Commissione di valutazione delle domande di accesso al Fondo per la tutela e lo sviluppo economico sociale delle isole minori istituito con la Legge 28.12.2001 n.448, in rappresentanza dell'ANCI. La Commissione è composta da: Dott. Giancarlo Verde del Ministero dell'Interno; Dott. Aldo Casentino, del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio; Arch. Enrico Ricci, del Ministero attività produttive; Dott. Giuseppe Bianco, rappresentante delle Province Dott. Francesco Schiano, rappresentante Comunità Montane Dott. Stefano Daccò, esperto. Entro l'anno 2004 il Fondo a favore delle isole minori prevede di assegnare Euro 46 Milioni sulla base dei progetti presentati entro il 27 Agosto 2004. Si tratta di un fondo a valere sulla finanziaria 2002 non assegnato e finalmente recuperato quest'anno, prima di finire in perenzione. Nell'Arcipelago Toscano i Fondi per finanziare le opere pubbliche saranno circa 10 Milioni di Euro.

CERAMICHE
ARTISTICHE

no!è



PORTOFERRAIO
Loc. Sghinghetta

Comitato di redazione

Direttore

Massimo Scelza

Condirettore responsabile

Baldo Puccini

Segretario di redazione

Alvaro Pacinotti

Redattori

Giuliano Giuliani

Impaginazione grafica

Daniele Anichini

Cancelleria Trib. Livorno

Aut. del 11.01.2002

Stampa:

ELBAPRINT - Portoferraio

LINEA

A R R E D A M E N T I

gruppo
CASA INSIEME
ARREDARE BENE. VIVERE MEGLIO.

Presenta il nuovo divano di Cassina "MISS"!!



Divano mod. "M.I.S.S." - Music Image Sofa System - L'ultima proposta del famosissimo designer Philippe Starck - con l'innovativo sistema "Home Theatre Dolby-Surround" completamente incorporato nella struttura! VENITE A PROVARE!!

VI STIAMO ASPETTANDO!!!!

COLLE VAL D'ELSA - SIENA - 0577/930699-930181

Riceviamo dalle associazioni elbane dei tecnici questa lettera, indirizzata al Sindaco, che volentieri pubblichiamo, sul tema di grandissima attualità del Regolamento Urbanistico. Questo documento è stato redatto dopo un incontro che le associazioni hanno avuto con il Sindaco Roberto Peria. Siamo a conoscenza che un ulteriore incontro, speriamo chiarificatore, tra le associazioni e il Sindaco è fissato per venerdì 8 ottobre.

Ciò che non avremmo mai voluto udire, lo abbiamo ascoltato nell'aula consiliare del comune di Portoferraio il giorno 20.09.u.s.. E tanto è stato il nostro sbalordimento dopo la dettagliata esposizione del Sindaco, che abbiamo preferito allontanarci per evitare commenti affrettati sull'onda di un'emotività mal contenuta. Dunque, se qualcuno ha pensato di interpretare il nostro silenzio come una tacita approvazione della decisione presa in materia urbanistica, si sbaglia. Le conclusioni a cui Lei è arrivato sig. Sindaco, supportate dall'autorevole parere del prof. Carrozza, non vanno certamente nella direzione delle Sue promesse elettorali quando, si impegnò sulle famose tre priorità: "...prima casa, ampliamenti e riqualificazione delle attività produttive...". Sarà molto difficile, oggi, far capire a tutti quei cittadini che hanno presentato pratiche edilizie nel pieno rispetto di un Regolamento Urbanistico regolarmente approvato da un Consiglio Comunale, che queste possono essere gettate nel cestino e con esse tutte le spese sostenute, le speranze, le aspettative ecc. E sarà molto difficile far capire a queste persone e a tutte le categorie di operatori nel settore della costruzione e nell'indotto a questo collegato, che ogni attività edilizia, salvo modesti interventi di restauro o manutenzione, rimarrà ancora congelata per un periodo di tempo di cui non si può ipotizzare la durata, ma che verosimilmente non sarà inferiore a due o tre anni. L'esperienza del passato ce lo dimostra! Si parla di nuovi indirizzi, di piano strutturale unico, di adeguamenti dei vari RR.UU. comunali a previsioni ancora da venire. Tutti bei progetti che auspichiamo possano realizzarsi, ma intanto si perde di vista che già domani e non fra un mese o due, ci sono artigiani che non hanno più lavori in programma, ci sono famiglie che pur avendo la possibilità di realizzare una propria abitazione sono costrette a continuare a vivere in coabitazione con i genitori o in alloggi infimi, o a pagare affitti esorbitanti, e ci sono aziende che stanno programmando di ridimensionare le proprie attività riducendo il personale. Questa è la realtà! La soluzione di rielaborare un nuovo Regolamento Urbanistico "ponte" in sostituzione di quello esistente (che non si è capito se verrà revocato o annullato o più semplicemente congelato) e, addirittura di sottoporre ad un nuovo esame della Commissione Urbanistica le osservazioni fatte a suo tempo al R.U., (che sembra più un'occasione per prendere tempo che una reale necessità), ci appare impercorribile perché, se da un lato nelle intenzioni Lei si propone di garantire i cittadini, dall'altro, come si è già detto, provoca a questi gravi danni e disagi. Ma allora ci dovrà pur essere una soluzione tecnica per tentare di "mettere in sicurezza" quegli interventi che venivano elencati come priorità durante la campagna elettorale, e garantire i legittimi diritti e le aspettative di una buona parte della popolazione di Portoferraio. Noi siamo pienamente consapevoli dell'importanza e della gravità del problema, e per questo non ci sottraiamo al ns. senso di responsabilità. Pertanto, ci rendiamo disponibili ad un nuovo incontro, che auspichiamo avvenga al più presto, per un approfondimento sulle possibilità di alternative tecniche che vadano incontro alle esigenze dei molti cittadini interessati. Nell'attesa di un cortese incontro salutiamo cordialmente.

Associazione Geometri - Il Presidente, Geom. Giampaolo Guidi
Associazione Architetti - Il Presidente, Arch. Federico Mazzei
In rappresentanza dei P.I. - P.I. Giuliano Pardi

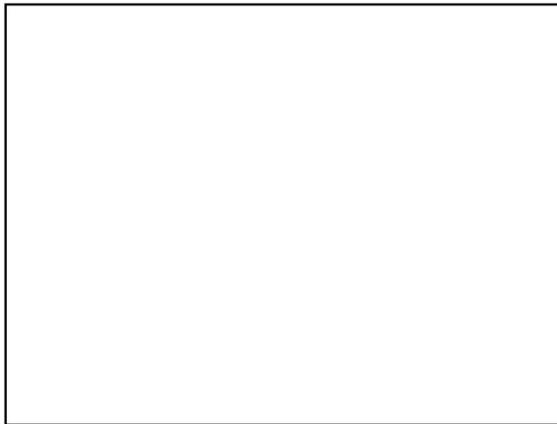
Studenti liceali alla scoperta di Portoferraio

Portoferraio si offre nei suoi abiti più eleganti a tutti coloro che vogliono scoprirne storia e tradizione.

Nei giorni scorsi, la magnifica cittadina elbana si è aperta all'accoglienza dei ragazzi di Prima superiore del Liceo

resti della Villa Romana, il Forte Falcone, il teatro dei Vigilianti, la Villa dei Mulini e il Forte Stella.

E' stato questo un modo diverso per apprendere, (da parte dei ragazzi di prima) poiché non vedevano la faccia del



Classico e Scientifico, impegnati nella visita di musei e percorsi storici per poter meglio conoscere il luogo che li ospiterà nel percorso formativo-scolastico.

Noi ragazzi del Quarto e Quinto anno, dopo una ricerca storica, ci siamo cimentati nel ruolo di guide provette per far conoscere ai nostri compagni il luogo dove viviamo e trascorriamo le nostre giornate.

L'iniziativa è stata una continuazione del lavoro iniziato in occasione della festa dell'arte (1° giugno 2004) dove lungo le strade del centro portoferraiese erano state disegnate delle navicelle, simbolo della città, con delle frecce per indicare il modo più semplice per raggiungere le bellezze storico-architettoniche del luogo.

Tappe suggestive e interessanti sono state il museo archeologico della Linguella, i

prof. a spiegare per 4 ore, ma i loro coetanei alle prese con guide e racconti, spesso un po' emozionati, ma carichi di energia da trasmettere.

Ci auguriamo che sia solo l'inizio di un cammino, poiché ci sono molte persone che vivono a Portoferraio e non hanno mai visitato i luoghi che ci caratterizzano.

Non resta che ringraziare la prof.ssa Ballini Laura che come sempre vuol rendere le lezioni meno faticose guidandoci alla scoperta di storia e cultura.

Da parte nostra ringraziamo gli alunni di Prima che ci hanno seguito attentamente e che con le loro domande ci hanno aiutato a svolgere il nostro ruolo, veramente interessante, per altro.

Alla prossima...
Le "guide" accompagnatrici: Bandinelli, Biani, Bigio, De Pietro, Langer, Lottini, Marotti, Moncini, Pellegrini, Romeo.

Taccuino del cronista

In occasione della gara di campionato di calcio Livorno-Chievo avvenuta domenica 19 settembre, presente il Capo dello Stato Carlo Azelio Ciampi, il vicepresidente del Consiglio Toscano Leopoldo Provenzali ha consegnato il Gonfalone d'argento del Consiglio Regionale della Toscana alla squadra livornese per il suo storico ritorno in serie A dopo 55 anni di assenza. Leopoldo Provenzali nel consegnare il Gonfalone al presidente del Livorno, Spinelli, ha sottolineato, tra l'altro, con espressioni esaltanti, il valore della squadra amaranto negli anni 30 e 40 quando militava nella massima categoria del campionato nazionale. Nel dare questa notizia ci è gradito ricordare che per alcuni anni di quel periodo, tra i giocatori della squadra livornese, c'era anche il portoferraiese Bruno Rossi che aveva intrapreso la carriera calcistica prima con la Ferrigna poi con l'Unione Sportiva Elbana. "Brucolo", come veniva chiamato popolarmente a Portoferraio, dopo un infortunio che lo costrinse per un lungo periodo a stare lontano dai campi da gioco, fu ceduto dal Livorno alla squadra de La Spezia che militava in serie B.

Come per l'architetto Sandra Maltini e per Marco Regano (abbiamo dato la notizia nei numeri scorsi) anche per l'ex sindaco di Portoferraio, Dott. Giovanni Ageno, l'assessore Alberto Fratti, l'imprenditore Tiziano Nocentini e l'architetto Nicola Ageno, coinvolti nella vicenda giudiziaria riguardante l'urbanistica e altro, sono stati revocati gli arresti domiciliari, pertanto sono tornati liberi. Ora si attende l'udienza preliminare che dovrebbe tenersi entro la fine dell'anno, nella quale il giudice dovrà decidere sull'eventuale rinvio a giudizio dei sei indagati

Sabato 2 ottobre alle ore 18.00 nella Sala Marmoteca dell'Internazionale Marmo e Macchine di Carrara avrà luogo la presentazione del libro "La principessa del Volterraio e nuovi racconti" del giornalista Romano Bavastro di madre elbana che ogni estate viene a passare le vacanze nella sua villa a Bagnaia. Dopo il saluto dell'assessore alla cultura, l'on. Fabio Angelisti, presenteranno il libro Fabrizio Geloni e Saro Brizzi. Interverrà Umberto Broccoli, autore e conduttore televisivo.

Durante un convegno promosso da Libera Caccia e Lega difesa della Caccia che ha registrato la presenza del segretario nazionale Gelsomino Cantelli, sono emerse due

proposte: una casa del cacciatore e un museo dell'attività venatoria. Fra le proposte anche quelle indirizzate al Comune di Portoferraio affinché istituisca un assessorato all'attività venatoria e tutela del territorio e che si attivi per la realizzazione di un poligono di tiro per le attività ricreative. Si è parlato anche di Pianosa. Nel caso specifico è stato sollecitato un accordo con il Ministero della Giustizia e la direzione delle carceri per un allevamento di fagiani, lepri e pernici rosse e la destinazione di una zona per l'attività ricreativa della associazione Arcieri del mare.

Entro il 15 ottobre inizieranno a Portoferraio le procedure per la riscossione coattiva dei proventi per la numerazione civica. Per ogni numero civico assegnato occorrerà pagare €22.78; dopo il 15 ottobre saranno applicate le maggiorazioni di legge. Il bollettino di versamento potrà essere ritirato presso l'ingresso principale del Comune.

L'Anpas organizza corsi per diventare volontario di pronto soccorso e in particolare per l'assistenza sulle ambulanze. I corsi che avranno inizio nella prima decade di ottobre saranno tenuti da medici del 118, coordinati dalla dottoressa Daniela Laudano e da tutti i formatori Anpas dell'Elba. Le iscrizioni che ogni associazione raccoglierà presso la propria sede, andranno inviate alla segreteria del coordinamento Anpas zona Elba almeno due giorni prima dell'inizio dei corsi a cui possono partecipare tutti coloro che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età. Quanto prima sarà organizzato anche un corso per autisti di ambulanza.

Il coordinatore regionale della Toscana di Forza Italia on. Denis Verdini, dopo una visita all'Elba, in accordo con la dirigenza provinciale di Livorno, ha affidato a Giovanni Martini Sindaco di Marciana Marina, la presidenza di un comitato operativo elbano per riorganizzare il partito.

Nei giorni scorsi, lasciando buon ricordo di sé per le belle doti morali, sono decedute: Lida Martorella vedova Maroni, di anni 86, madre del Dott. Luigi, medico al nostro ospedale; Agnese Corbelli di anni 79, vedova di Nando Ortolani, titolare del bar Kursal; Anna Maria Gemignani di anni 79, vedova di Oreste Farina, per molti anni direttore dell'Ente Valorizzazione Elba e Silvana Gasperini, di anni 82 vedova di Gino Zecchini, che è stato il primo presidente dell'Associazione Cuochi Elbani.

A scuola di Tango argentino

Iniziano ad ottobre, a Portoferraio, le attività della Scuola Stabile di tango argentino guidata dai maestri Pablo Di Giorgio e Susanna Cannataro. Pablo e Susanna, entrambi di Buenos Aires, insegnano in Italia da due anni a Bologna e a Parma. Innamorati dell'isola d'Elba e della sua gente propongono di scoprire il fascino del ballo tipico argentino con lezioni di tango, vals e milonga sia di gruppo che individuali, per tutti i livelli a partire dai principianti assoluti. Il loro metodo propone un lavoro profondo sul corpo, tecnica per uomini e donne e pratica guidata, il tutto arricchito con approfondimenti culturali sulla storia del tango e della sua musica. La prima lezione è gratuita. Per informazioni telefonare al 3206038024 (Rosaria), 3331830461.



"Artigianato solidale", gli organizzatori ringraziano

Il gruppo di lavoro "Usiamo le mani-progetto Africa" dell'Università del Tempo Libero ha il piacere di informare che la Mostra mercato "Artigianato solidale" ha abbondantemente raggiunto l'obiettivo prefissato: infatti la somma raccolta, e immediatamente versata tramite bonifico bancario, consentirà di scavare non uno ma due pozzi. La ONLUS Rio de Oro che ci fa da tramite ci terrà informati sugli sviluppi del progetto e noi ne daremo via via comunicazione. Per ora la nostra riconoscenza va a tutti coloro che hanno partecipato con spontaneità: a chi ha fornito materiale e lavoro, a chi ha apprezzato le nostre creazioni e le ha acquistate con generose offerte. Un grazie particolare al corpo dei Vigili per la loro assistenza, agli assessori alla cultura della precedente e della attuale amministrazione che hanno preso a cuore l'iniziativa e l'hanno patrocinata, al comitato di quartiere della Sghinghetta per la sua preziosa collaborazione.



Lutto

Al momento di chiudere il giornale ci raggiunge una notizia che ci sorprende e ci rattrista molto. A Roma, colto da infarto, è morto, all'età di 76 anni, il colonnello dei Carabinieri in pensione Carmine De Blasi che negli anni sessanta aveva comandato la Compagnia di Portoferraio guadagnandosi considerazione e stima per le grandi qualità professionali e la straordinaria umanità. Rimasto legato all'Elba da un particolarissimo affetto, da sempre trascorreva a Portoferraio la buona stagione, coltivando le molte amicizie e interessandosi con discreta curiosità alle nostre piccole e grandi cose. Uomo dolce e forte, sorridente e arguto, generoso e disponibile, ci ha dato mille occasioni per godere della sua amicizia e del suo affetto. Gli volevamo bene e ci sentivamo ricambiati. Ci stringiamo con un forte abbraccio alla Signora Bianca e alle figlie Adele, Tiziana e Lucia. (m.s.)

Classi di ferro

1944

Presso il Ristorante Il Simposio, a Porto Azzurro, sabato 25 settembre hanno avuto luogo i festeggiamenti per il sessantesimo anniversario della classe '44. Allietato dalla chitarra di Renzo Presti e dalla calda voce della cantante Andrea, tra giochi e premi, hanno trascorso insieme una bella serata Belmonte Stefano, Boggio Giovanni, Burelli Bruno, Cortesi Angelo, Croci Pina, Francini Arturo, Francini Emilio, Frangioni Giovanna e consorte, Gambini Sauro e consorte, Mazzei Paolo e consorte, Muti Mauro e consorte, Nicchi Maria, Pagnini Umberto, Poli Maurizio, Provenzali Franco, Quercioli Mauro e consorte, Raciti Carmelo e consorte, Tanghetti Giampiero e consorte. Al termine della festa, dopo l'elezione della signora Gambini a Miss '44, tutti si sono dati appuntamento per il prossimo anno.

1946

Simpatica ed allegra la tradizionale "ribotta" della classe '46 che, ben riuscita per l'apporto essenziale di Paolo Scardigli, si è tenuta la sera di sabato 25 settembre al ristorante "La Saccheria". Particolare divertimento ha suscitato la gara canora "Il musicchiere" con gli orchestrali Luciano Paolini e Riccardo Nurra. Vincitori: primo Luciano Bacci, secondo Piero Pollini, terzo Carlo Medri. Nel pomeriggio, per dimostrare la loro vigoria, nonostante l'età, i quarantaseini si sono sfidati in una partita di calcetto. Questi i partecipanti: Mario Agarini, Giorgio Dannoli, Riccardo Nurra, Levio Cetica, Luciano Gelli, Ivano Conti, Carlo Medri, Roberto Sabatelli, Marcello Fontani, René Vannucci, Virgilio Corsi, Nino Tangianu, Renzo Nesi, Michele Paglia, Marcello Fratti, Cesare Delle Fave, Milvio Testa, Luciano Bacci, Piero Pollini, Paolo Spinetti, Alberto Fratti, Giuliano Boggio, Luigi Serena, Paolo Scardigli, Luciano Paolini, Luciano Giannini, Antonio Botticelli, Marcello Casini.

Il Prof. Walter Testi, specialista in chirurgia, effettua le visite ambulatoriali presso le Terme di San Giovanni l'ultimo lunedì di ogni mese. Per gli appuntamenti telefonare ai seguenti numeri: 0565 914 775 - 0577 314453

Aut. Ordine dei Medici Chirurghi provincia di Siena del 7 aprile 2003 - prot. 633/1-30

Enrico Fiorillo s.r.l.
ARTICOLI TECNICI E INDUSTRIALI
LIVORNO CORSO MAZZINI, 247
Tel 0586-806437 - Fax 0586-813579
www.enricofiorillo.it
e-mail: fiorillo@enricofiorillo.it

FORNITURE NAVALI

HEMPEL
HEMPEL (Italy) S.r.l.
16138 GENOVA VIA GEIRATO, 85
Tel. +39 10 8356947 - 3 linee Telefax +39 10 8356950

DATACOL
Utensileria e sistemi di fissaggio
Datacol S.r.l. Strada Statale 11 37047 San Bonifacio (Verona)
Tel. 045-6173888 r.a. - Fax 045-6173887

Il Circolo della Vela di Marciana Marina chiude la stagione agonistica con un gara di pesca

Con il Trofeo di Eccellenza per Squadre di Società 2004 (3° e conclusivo girone Centro) della specialità Canna da riva, si è conclusa ufficialmente l'attività agonistica del Circolo della Vela Marciana Marina. La manifestazione che ha visto i pescatori delle squadre che a fine stagione avevano ot-

manifestazione è stata anche garantita dal supporto degli sponsor istituzionali del C.V.M.M.: Moby, Effer, Finalma, Zanetti e Puma e del Circolo Pesca Sapei, Armeria Elbana e Nautica Sport, tutti di Portoferraio. La vittoria finale è andata al Fishing Team di Ortona, vincitore anche del gi-

rada di Portoferraio dove era ormeggiata la nave scuola Vespucchi di ritorno dalla sua classica crociera estiva. La vittoria è andata a Blu Duck del piombinese Giorgi. La manifestazione ha goduto dell'appoggio di Moby sponsor della premiazione svoltasi al Museo della Linguella. Eccellente come sempre l'organizzazione in mare, con l'appoggio della Capitaneria di Porto e quella a terra che ha visto il contributo della Cosimo de Medici che ha messo a disposizione i posti barca nella calata, Isole di Toscana che ha offerto un magnifico trofeo, Elba Bevande che ha offerto il brindisi della premiazione, l'APT che ha realizzato i manifesti che promuovevano l'evento e il consorzio Elba Voglio che ha messo a disposizione le attrezzature per l'allestimento della premiazione. Anche la domenica ha visto una grande attività di regata: infatti a Portoferraio è stato disputato il Trofeo Effer (prova del Campionato Elbano altura) che il 13 agosto scorso il Circolo della Vela di Marciana Marina era stato costretto a differire a fine settembre a causa del maltempo. La vittoria nella divisione ORC è andata a Vamos di Bruno Bozzoli, mentre nella classe Libera a Movida del piombinese Grandi che si è aggiudicato l'elegantissimo trofeo in cristallo. Infine l'attività dell'ultima domenica di settembre si è conclusa con una regata per derive Trofeo Pino Solitario - a Fetovia con l'organizzazione del Club del Mare: in questa occasione è stata anche svolta la premiazione del Campionato Elbano Derive presso il ristorante Pile circa 20 miglia che separano Piombino con partenza nella Piazza Bovio e arrivo nella



tenuto la qualificazione alla partecipazione, schierati sulla diga foranea del porto marinese hanno potuto portare regolarmente a termine la prova grazie a una giornata di sole e al passaggio di numerosi pesci, soprattutto aguglie, nell'acqua limpida del campo di gara, sotto l'attento controllo del giudice federale livornese Andrea Lami che ha pesato tutti i pesci pescati che, naturalmente, come vuole il regolamento, sono stati rimessi in mare. L'organizzazione della competizione era affidata oltre che al club velico elbano presieduto da Piero Canovai, anche alla Federazione Italiana Pesca Sportiva e attività subacquee con il patrocinio del Comune di Marciana Marina e la fattiva collaborazione della Capitaneria di Porto di Portoferraio con l'ausilio dell'Ufficio Locale Marittimo rappresentato dal Maresciallo Francesco Dell'Orco. La riuscita della

rona dopo le tre prove stagionali disputate (Ortona e Marciana Marina) che ha preceduto il team APS Centro Tirreno e il team APS San Benedetto Veret rispettivamente al secondo e terzo posto. La manifestazione si è conclusa con la premiazione e un graditissimo buffet nel giardino del Circolo della Vela. Il fine settimana ha visto anche una grande attività velica sull'isola: tutte manifestazioni promosse dal Comitato Circoli Velici Elbani (anch'esso presieduto da Piero Canovai). Infatti nella giornata di sabato si è disputata l'ottava edizione del Trofeo Amerigo Vespucci in collaborazione con i Circoli della Costa Etrusca e riservato alle imbarcazioni d'altura delle classi ORC e Libera: una trentina di imbarcazioni hanno percorso circa 20 miglia che separano Piombino con partenza nella Piazza Bovio e arrivo nella

A tavola con "Marraia"



Scampi in padella

(Per 4 persone)

16 scampi
10 pomidorini ciliegini
5 cucchiaini di olio
6 cucchiaini di vino bianco

un ciuffo di prezzemolo
uno spicchio d'aglio
sale e pepe q.b.

Pulire bene gli scampi. In una larga padella mettere l'olio con l'aglio e far soffriggere a fuoco lento. Aggiungere gli scampi e farli saltare a fiamma vivace, rigirandoli. Dopo aver salato e pepato aggiungere i pomidorini, innaffiando con vino bianco da far evaporare. Rigirare più volte con due mestoli di legno, delicatamente. Togliere infine lo spicchio d'aglio e aggiungere il prezzemolo tritato. Servire gli scampi caldi con fette di pane tostato. Buon appetito!

mg
Gruppo
Realizzazione mezzi scafi
Decorazioni scafi e vele

57025 Piombino (LI) - Via del Cipresso, 11
Tel. 0565 224494 - Fax 0565 228699
e-mail: mg@mggruppo.com

Il dott. Marco Montagnani

SPECIALISTA IN OCULISTICA

riceve su appuntamento allo studio presso la Misericordia - Via Carducci
II° piano il giovedì ore 15-19 e venerdì ore 9-12.
Per appuntamenti telefonare:
Portoferraio 0565.915.623 - Pisa 050.554.106
Cell. 338-8323941.

Autorizzazione O.D.M. Livorno Prot. n. 178 del 31.01.2001

mazzi sonepar s.p.a.

MATERIALE ELETTRICO
FILIALE DI LIVORNO
Via Pian di Rota n°8 a
Tel. 0586-429301 Fax: 0586-409701



Giornata di Studi

Organizzata dalla Soprintendenza di Pisa, sabato 2 ottobre, presso il Centro De Laugier, si terrà dalle 9,30 alle 16 una Giornata di Studi su "Il collezionismo nell'età napoleonica" con riferimenti anche alle Mostre attualmente allestite nelle Residenze Napoleoniche di S. Martino e Mulini che si protrarranno fino al 31 ottobre.



Settimana elbana di "Vetrina Toscana a Tavola"

L'Elba si inserisce con forza nel progetto della Regione Toscana "Vetrina Toscana a Tavola". Sono 44 i ristoranti sparsi in tutta l'isola che da sabato 25 settembre - fino al 3 ottobre - offriranno, accanto ai tradizionali menù, quello basato sui prodotti tipici del territorio, piatti ben innaffiati dai vini elbani e toscani in genere. Tre portate suggerite dalla creatività degli stessi ristoranti, accompagnate da un calice-abbinato di vino, al prezzo fisso di 25 euro. E' l'inizio di un percorso - dice il segretario della Confesercenti del Tirreno Robert Martorella - che la Regione Toscana ha voluto con determinazione e nel quale abbiamo creduto da subito come Associazione che opera nel commercio e nel turismo, impegnandoci perché riuscisse. L'enogastronomia è infatti un segmento fondamentale per qualificare l'offerta turistica, efficace se c'è un rapporto chiaro tra qualità e prezzo. La Regione ha investito molto, con una pubblicità ampia sui media e con la stampa di opuscoli ("Il Gusto del Viaggio") con ricette, cenni storici e l'elenco delle adesioni; libretti che saranno anche tradotti e distribuiti nelle fiere europee del settore, nonché in tutti gli uffici informazione APT. I ristoranti che hanno aderito, per loro canto, si sono impegnati al graduale rispetto di un protocollo - che sarà verificato - teso a migliorare



l'offerta della ristorazione. L'obiettivo di questa rete di esercizi con il marchio della Regione e il sostegno di Confesercenti e delle altre associazioni di categoria, è quello di puntare su qualità e tipicità per rilanciare, assieme alla tradizione enogastronomica, l'economia locale. Diversi, tra i ristoranti che hanno liberamente aderito, quelli che si stanno orientando a mantenere in seguito il menù "Vetrina Toscana" sulle loro carte. All'Elba hanno aderito: Al Battibecco, Bagni Padulella, La Barca, La Bussola, I Buttieri, La Fenicia, La Canocchia, La Capannina, Caponord, la Cava, Cipolla, Cutty Sark, 2001, Emanuel, La Ferrigna, Le Fornacelle, Del Ghirlo Grigio, Gustavino, Holiday, Da Lido, Da Luigi, Hotel Mare, Hotel S. Andrea, Il Mare, Da Loris, la Lucciola, Del Noce, Il Padovano, Piccolo Hotel Versilia, Puccini, La Rada, La Scogliera, La Soprana, Stella Marina, Summertime, La Tartuca, Da Teresina, La Triglia, Tonisa, Tre Colonne, La Vecchia Trebbia, Il Veliero, Villa

3 Porti 1 solo Sistema
1 Sviluppo

PIOMBINO

PORTOFERRAIO

RIO MARINA

Piazzale Premuda, 6/a - Piombino (LI) - Tel. 0565.229210 - Fax 0565.229229
Web site: www.porto.piombino.li.it - E-mail: info@porto.piombino.li.it

APP
Autorità Portuale Piombino

...dall'Elba nel Mondo...
www.aiglonviaggi.it
I VIAGGI DELL'AQUILOTTO
AIGLON VIAGGI
AIGLON VIAGGI...TUTTO IL MONDO A PORTATA DI MANO !!!
VIAGGI SU MISURA
SPECIALI VIAGGI DI NOZZE
WEEK END CITTA' EUROPEE
OFFERTE ECCEZIONALI PER CROCIERE
OFFERTE LAST MINUTE SEMPRE AGGIORNATE
-PREVENTIVI GRATUITI-
Aiglon Viaggi - Viale Elba, 9 - Portoferraio
Tel. +39 0565 918905 - Fax +39 0565 945817

dal 28/09/ al 31/12/2004
PIOMBINO - PORTOFERRAIO
06.00* - 09.00 - 11.50 - 13.00 - 14.50
16.00 - 18.00 - 21.00
*escluso la domenica e festivi
PORTOFERRAIO - PIOMBINO
07.30 - 09.45 - 11.00 - 13.00
14.30 - 16.30 - 18.30** - 19.00*** - 19.30**
** escluso il sabato e i prefestivi ***solo il sabato e i prefestivi
Il 25/12/2004 NESSUNA PARTENZA
Portoferraio - Via Ninci, 1 - Tel. 0565.918101
biglietteria 0565 914133

Dal 1 ottobre al 31 dicembre 2004
Partenze da Piombino per l'Elba
6.40 - 8.30 - 9.30 - 11.40 - 13.30
14.15* - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.40 - 18.40 - 21.45
*escluso il martedì
Partenze dall'Elba per Piombino
05.10 - 6.20 - 6.55 - 8.00 - 10.15 - 10.15* - 10.50* - 11.30 - 13.30 - 15.00 - 15.50 - 16.25 - 17.00 - 20.15
*escluso il martedì
Aliscafo
fino al 30 ottobre
Partenze da Portoferraio
06.50 - 09.35* - 13.10 - 16.40
Partenze da Piombino
08.40 - 12.20 - 14.55 - 17.30
* Non ferma a Cavo
Toremар Portoferraio Tel. 0565 918080
Toremар Piombino Tel. 0565 31100 - 0565 226590



Parco informa

Bilancio dell'attività estiva a Pianosa degli operatori del Parco Nazionale dell'Arcipelago, unico parco italiano con un servizio interno di sicurezza ambientale

Interventi per le emergenze ambientali, soccorso ai turisti in difficoltà, salvaguardia e monitoraggio sul territorio di Pianosa. È il bilancio dell'attività degli operatori del parco sull'isola di Pianosa al termine della stagione turistica. Un'attività che ha visto impegnati 24 ore al giorno i due operatori del Parco dell'Arcipelago, unico parco nazionale italiano a dotarsi di un servizio di sicurezza ambientale interno composto da tecnici ambientali specializzati in bonifiche marine. Un vero e proprio sistema operativo per le emergenze ambientali capace di garantire un controllo continuo sul territorio ed essere un punto di riferimento in collaborazione con le forze dell'ordine dei visitatori e delle stesse guide che operano sull'isola nei mesi di massima affluenza di turisti. È lungo l'elenco di interventi che hanno garantito all'isola un servizio di sorveglianza e tutela dell'ambiente ma anche una maggiore sicurezza per i molti turisti che questa estate hanno visitato l'isola. Il più importante è stato sicuramente quello per lo sversamento di idro-

carburi nel mese di luglio, sostanze inquinanti che spinte dalle correnti hanno lambito la costa nord-ovest dell'isola di Pianosa. Un pericolo che è stato eliminato grazie agli strumenti antinquinamento del parco che hanno evitato lo spiaggiamento degli idrocarburi. Altra determinata attività è la continua assistenza ai turisti, a partire dal coordinamento e dalla gestione operativa per l'approdo delle imbarcazioni che quotidianamente sbarcano sull'isola garantendo un'assistenza via radio per dare informazioni sulle condizioni meteo e sui punti di attracco disponibili. Dopo lo sbarco, gli operatori del parco, da una parte danno assistenza ai visitatori, dall'altra controllano che nessuno entri negli edifici o si allontani dai percorsi prestabiliti andando in luoghi pericolosi. Controllo continuo anche sui bagnanti a Cala Giovanna. Una vigilanza per la sicurezza ma anche per la tutela della zona archeologica dove non è possibile accedere. Diversi sono stati gli interventi per turisti che hanno avuto piccoli malori, emergenze che hanno trovato sempre pronti i due addetti del parco in una costante cooperazio-



ne con i mezzi di soccorso. È infatti grazie alla jeep a loro disposizione, in un costante supporto alle guide e in sinergia con le altre forze dell'ordine, che spesso sono stati soccorsi turisti in territori dove solo il mezzo fuoristrada può arrivare. Un controllo esteso anche a mare dove grazie al battello veloce possono intervenire prontamente per ogni emergenza. Un'intensa attività giornaliera che si conclude nel tardo pomeriggio verificando che nessuno dei turisti rimanga sull'isola. Non pochi poi sono stati questa estate i soccorsi via radio ad imbarcazio-

ni che transitando nelle acque vicino all'isola in caso di maltempo hanno chiesto assistenza. Particolare attenzione poi è stata data alle imbarcazioni in avvicinamento all'isola entro un miglio dalla costa, un tratto di mare interdetto alla navigazione. E i trasgressori non sono mancati come nel caso di due ragazzi che, partiti dalla spiaggia di Fetovaia, hanno raggiunto l'isola con una piccola imbarcazione a vela. Dopo una prima assistenza sono stati consegnati alle autorità per gli accertamenti del caso.

Life Nature finanzia la protezione dell'avifauna

L'Unione Europea ha approvato un progetto del Parco Nazionale dell'Arcipelago per la tutela dell'avifauna e di alcuni habitat delle isole dell'Arcipelago.

Un monitoraggio del gabbiano corso, interventi di controllo per la tutela di specie protette come la berta e il marangone, uno studio sull'impatto delle attività umane sulle specie animali che popolano l'Arcipelago. Un piano di interventi programmati fino al 2007 e un finanziamento di 566 mila euro attraverso i quali il Parco dell'Arcipelago, nell'am-

bito del progetto Life-Nature dall'Unione Europea, metterà in atto tutta una serie di studi e iniziative per la salvaguardia della biodiversità, ponendo come obiettivo primario la conservazione degli elementi naturali (ambienti, flora e fauna) più a rischio sul territorio. Life Nature è un programma comunitario che finanzia azioni di particolare rilievo nel campo del trasferimento e della diffusione di nuove pratiche ambientali, in particolare per quanto riguarda la gestione delle biodiversità e degli habitat naturali che hanno un grande valore per la loro ricchezza e che de-

vono essere tutelati. Come è il caso dell'Arcipelago Toscano caratterizzato da numerose specie endemiche, una natura incontaminata ed un basso o quasi inesistente livello di antropizzazione in alcune isole specie a Montecristo e in parte anche a Pianosa. Uno straordinario patrimonio dove sono numerosi gli elementi di interesse comunitario a partire dalle specie protette e da alcuni habitat minacciati da una serie di fattori: per gli uccelli marini, escluse le specie più piccole, i pericoli più grandi sono la presenza di predatori terrestri introdotti dall'uomo e le attività

nautiche e balneari. Per quanto riguarda la tutela degli uccelli marini sono previsti interventi per il controllo dei ratti in alcune zone dell'Isola di Pianosa e il miglioramento della conoscenza del rapporto tra la disponibilità delle risorse di cibo e la popolazione del gabbiano corso. Uno studio approfondito che servirà ad intraprendere delle iniziative per la salvaguardia dell'habitat con interventi periodici sull'Isola di Pianosa e a favore di importanti specie vegetali a Capraia.

Appello al Ministero per istituire le tre aree marine protette della Toscana

L'assessore Franci: "La Regione è pronta da due anni. L'iter non è più rinviabile"

"È ora di istituire, con il coinvolgimento di tutti gli enti locali interessati, le tre aree marine protette della Toscana, e dare impulso alla fase esecutiva. Sollecitiamo pertanto il Ministero a concludere l'iter istitutivo, avviato due anni fa e rimasto al palo". Lo ha affermato l'assessore regionale all'ambiente Tommaso Franci intervenendo al primo congresso internazionale su "Educazione ambientale e formazione professionale nel quadro di una moderna gestione dei parchi marini" che si è svolto nel Castello di Piombino.

Ad oggi la Toscana non ha nessuna area marina protetta, ad eccezione delle zone di protezione intorno alle isole che fanno parte del Parco dell'Arcipelago, nonostante che tra le aree di "reperimento", cioè quelle ritenute idonee, ve ne siano tre, in base alla legge per la difesa del mare del 1982 e a quella sulle aree protette del 1991: l'Arcipelago toscano, le Secche della Meloria e le Formiche di Grosseto. Da parte sua invece la Regione ha già da tempo individuato come enti gestori i parchi prospicienti le aree marine, cioè il parco regionale di Massa-Ciucoli-Migliarino-San Rossore per le Secche della Meloria, il parco nazionale dell'Arcipelago Toscano per l'area marina dell'Arcipelago



e il parco regionale della Maremma per le Formiche di Grosseto. "In questi due anni il Ministero dell'Ambiente ha istituito aree marine protette di altre regioni, escludendo invece la Toscana -ha proseguito Franci - Non si può più rimandare la conclusione dell'iter istitutivo, vista l'importanza che la Regione attribuisce alla tutela della biodiversità marina, uno degli obiettivi a cui viene dato un forte rilievo anche nell'ambito del Piano regionale di azione

ambientale. Per questo auspichiamo che quanto prima si arrivi alla istituzione effettiva delle tre aree che costituiscono uno strumento fondamentale per la protezione, il mantenimento e l'incremento dei valori biologici ed ecologici marini, e allo stesso tempo sono funzionali alla promozione dell'uso sostenibile delle risorse, all'approfondimento delle conoscenze sull'ambiente marino, all'adozione delle forme di turismo compatibili".

Sindrome di Poland, malattia rara. Tavola rotonda

L'associazione Italiana Sindrome di Poland presenta la tavola rotonda "La Sindrome di Poland: lo stato della ricerca e prospettive" organizzata per il 9 e 10 ottobre 2004 all'Isola d'Elba, in occasione del secondo incontro nazionale dei soci. L'iniziativa si svolge con il contributo di Inamed Aesthetics, con il patrocinio della Regione Toscana, della Fondazione G.Gaslini, dell'Istituto G.Gaslini di Genova, dell'Associazione Studi Malformazioni di Milano, del Centro di Informazioni per le Malattie Rare Istituto Mario Negri di Ranica (Bergamo) e di Orphanet. L'obiettivo è aggiornare le conoscenze di questa malattia rara e poco conosciuta, alla presenza di medici specialisti in diverse discipline, facendo il punto sulla diagnosi e il trattamento medico-scientifico anche sotto il profilo psicologico. Oltre alla tavola rotonda, sono previste attività di coinvolgimento e di aiuto alle famiglie partecipanti. Coordinatore scienti-

fico dell'incontro, nonché presidente del comitato scientifico dell'associazione è il Prof. Vincenzo Jasonni, direttore dell'unità operativa di Chirurgia dell'Istituto Gaslini di Genova, che da anni si occupa dello studio della Sindrome di Poland. Grazie anche al suo impegno, da marzo 2004 è stato possibile avviare un servizio unico in Italia di day hospital, coordinato dall'AISP che consente ogni mese a 3 famiglie di avere a disposizione un genetista, un chirurgo e un ortopedico per una prima visita gratuita. Da quel momento si attiva poi una consulenza per monitorare l'evolversi delle anomalie nel bambino. La sindrome di Poland fa parte delle cosiddette malattie rare (riconosciute nel nostro ordinamento sanitario dal 1999, esentate dal ticket) e colpisce mediamente una persona ogni 20-30.000 con una doppia incidenza sui maschi. Diagnosticata per la prima volta dal medico inglese Alfred Poland nel 1841, si caratterizza per anomalie mor-

fologiche che colpiscono i muscoli e le ossa del torace o di un arto superiore, generalmente quello destro. La sindrome produce malformazioni più o meno gravi, che possono interessare i muscoli del gran pettorale (fino alla mancanza totale dello stesso), le costole, il torace, le dita e il cuore, che può essere posizionato a destra. Le persone colpite da questa malattia possono avere uno sviluppo normale sia sotto il profilo fisico sia sotto quello psicologico. Ad un anno dalla costituzione, l'AISP ha registrato un notevole incremento nel numero di soci e dei contatti sul territorio nazionale, avviando parallelamente le prime collaborazioni con il mondo medico e istituzionale, grazie anche al sito www.sindromedipoland.org.

Per informazioni:
Alessandra Grasso
cell. 348/4465025
tel. uff. 010/2475702
grassosandra@tiscali.it

Osservazioni WWF al Piano del Parco

"Dal raffronto tra la proposta di zonizzazione avanzata nel 2001 dall'allora Presidente Tanelli e quella contenuta nell'attuale bozza, è emerso un sostanziale peggioramento dei livelli di tutela dell'area protetta. L'attuale testo restringe fortemente le aree di tipo A (la

forma più alta di tutela) escludendo per esempio l'isola di Pianosa, il versante sud della foresta demaniale del Monte Perone all'Elba, la zona di Monte Cenno e Monte Orlandino, la Valle di Pomonte e numerose altre aree che per le loro specificità per il WWF dovrebbero avere livelli



di tutela massimi, almeno come prevedeva la precedente bozza 2001. Il WWF chiede poi nelle sue osservazioni, per motivi naturalistici e paesaggistici, la classificazione A anche per le penisole di Fetovaia, di Capo Poro, Galenzana, Fonza, Capostella, Le Ripalte e per Monte Grosso."

meccanocar s.r.l.

al vostro servizio in tutta Italia
www.meccanocar.it

UTENSILERIA
VITERIE BULLONERIE
ELEMENTI DI FISSAGGIO
PARTI ELETTRICHE
PRODOTTI CHIMICI
ARTICOLI PUBBLICITARI

Sede Leg. GENOVA via G.B. Magnaghi, 2/2 Tel. 010 566764 r.a. Fax 010 561535
Uff. e Dep. 60033 CAPANNOLI (PI) - Via S. Francesco, 22 Tel. 0587 609433 r.a. Fax 0587 607145

BARBADORI GIAMPIETRO

FERRAMENTA Vernici Utensileria

Via G. Carducci, 76 Portoferraio - Tel. 0565 915339

IFIS IFIS S.p.A.

CORDE NAVALI E PER NAUTICA DA DIPORTO

Tel. 0823-821660 Fax: 0823-512024
DEPOSITO DI LIVORNO:
Enrico Fiorillo Srl

BigMat Frediani

CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI

Loc. Antiche Saline - 57037 Portoferraio (LI)
Tel. 0565 915696 - fax 0565 915070 - e-mail: frediani@bigmat.it

Qui trovi i migliori materiali da costruzione di aziende leader del settore in campo nazionale

MAPEI VELUX Luca BASSA Vekos KNAUF stiferite

BANCA dell'ELBA CREDITO COOPERATIVO

...la banca con il cuore

Portoferraio
Calata Italia, 28/29
Tel. 0565 918979 - Fax 0565 918611

Capoliveri
Via Calamita, 2
Tel. 0565 935410 - Fax 0565 935798

Club Soci Banca dell'Elba
Viale Elba, 177
Tel. 0565 944072 - Fax 0565 944080
e-mail: clubsoci@bancaelba.it
www.bancaelba.it

Credit Time Banca dell'Elba

La Banca dell'Elba ha messo a punto, in accordo con le associazioni imprenditoriali, un prodotto per agevolare le aziende elbane che operano con stagionalità. Il Credit Time è un finanziamento che sarà rimborsabile a rate con scadenza durante i soli mesi della stagione turistica.

E' tempo di bilanci per il turismo. La stagione che si sta concludendo sarà catalogata come una delle peggiori dell'ultimo decennio. Cosa è successo? Si conferma la validità di una regola semplice: quando la società e l'economia attraversano una fase tranquilla, il turismo cresce; al contrario quando è l'incertezza a dominare la scena i flussi ed i fatturati del turismo si contraggono. Anche all'Isola d'Elba si è evidenziata questa tendenza congiunturale che è risultata aggravata dalle problematiche proprie del territorio.

In queste circostanze la migliore delle reazioni possibili è il raffreddamento dei prezzi mantenendo inalterata la qualità.

Su scala locale è sempre consigliabile, in tempi di crisi economica, cercare di attuare politiche deflattive in grado di potenziare il potere di acquisto del denaro dei turisti anche a costo di autoridurre i profitti. Questo stile di comportamento facilita il ripristino di quel circuito virtuoso fatto di complicità e di attenzione alle esigenze delle persone in vacanza che ha consentito ad operatori di altre zone d'Italia (vedi la costa romagnola) di fondare la moderna democrazia del turismo sui valori dell'accoglienza.

Spingendo l'analisi più in profondità è legittimo individuare il pericolo più serio non tanto nella contrazione di qualche punto percentuale sulle



presenze, quanto nella perdita di quote della qualità ospitale. E' su questa criticità che il management delle destinazioni turistiche isolane dovrebbe concentrare l'attenzione ed i progetti di rilancio.

L'Elba ha bisogno di ricaricare i magneti, potenziare, sulla base di modelli di sviluppo sostenibile, le funzioni ospitali ed il proprio capitale relazionale, sociale ed umano, riposizionandosi come luogo dove si coniugano cultura ospitale, creatività, senso di libertà, tolleranza e regole di relazione.

Attualmente si trova in una terra di mezzo nell'incertezza se sfruttare le residue rendite di posizione, raschiando il fondo delle barile, o investire con decisione e coraggio le turbine del motore.

Questa scomoda posizione è la ragione più forte del disagio che la comunità locale ed in particolare quella imprenditoriale ed amministrativa stanno avvertendo. Al termine di questa stagione appare ancora più importante rigenerare la capacità di innovare, recuperando eccellenza, internazionalità, conoscenza, naturalità, cultura ospita-

le, identità ed autenticità.

Questi elementi sono alla base del processo di costruzione del Sistema turistico locale e della messa a punto di dinamici strumenti di programmazione territoriale in grado di orientare le scelte di sviluppo turistico dei prossimi anni. Vogliamo essere di stimolo per il Tavolo di concertazione promosso dalle Amministrazioni e dalle Associazioni imprenditoriali Elbane, fornendo il nostro modesto contributo di idee e di conoscenze. Come istituto finanziario che ha le radici fortemente ed esclusivamente radicate nel territorio, dal quale ricava la linfa per la propria vita, avvertiamo tutto il peso delle considerazioni appena fatte. Le sorti dell'economia locale, nella quale il turismo rappresenta il core business, finiscono per condizionare grandemente la vita stessa della Banca. Per quanto ci compete continueremo a sostenere le aziende e gli imprenditori locali con tutti i mezzi a nostra disposizione, nel rispetto delle regole e della stabilità. Metteremo in campo le nostre forze e la nostra voglia di innovare e di essere al servizio dei soci e della comunità, ma tutti devono fare la propria parte.

Non c'è più tempo per balocarsi con le solite liturgie di fine stagione, bisogna rimboccarsi le maniche e mettersi al lavoro... si fa già sera.

Ufficio Stampa
Banca dell'Elba

Fondazioni e Comune di Campo nell'Elba: interviene Fulvio Montauti

In merito a quanto pubblicato sul Corriere Elbano in data 15 settembre a titolo "Legalità e giustizia sociale" Comune e Scuola a braccetto con le fondazioni Antonino Caponnetto e Sandro Pertini, mi siano concesse alcune spiegazioni in merito alla presenza in loco delle due fondazioni ed alle future attività. In occasione della festa della Toscana dell'anno 2002, avvenne come tema la figura della donna nella politica, nelle istituzioni, ma anche nel quotidiano, il comune di Campo nell'Elba tenendo conto che nel suo territorio, a Pianosa, durante il ventennio fascista funzionò una diramazione carceraria per reclusi politici, volle ricordare mogli, madri, sorelle di costoro e in modo particolare Maria Muzio, madre di Sandro Pertini, il futuro presidente della Repubblica, cittadino campese suo malgrado dal febbraio del 1932 al settembre del 1935. Proprio nel periodo pianosino la madre richiese al tribunale speciale, a causa delle pessime condizioni di salute del figlio, la grazia, ma il futuro presidente sdegnosamente non si associò, anzi, per circa quattro mesi i rapporti epistolari con la madre, prima intensi, divennero freddi, quasi formali. Il presidente Piero Pierri, il vice Salvatore Calleri e Carla Voltolina Pertini furono presenti in quella occasione e da allora tra fondazione e comune di Campo iniziarono rapporti di stima, fiducia e collaborazione. Il sindaco Prof. Galli e la sua giunta decisero di intitolare una piazza al presidente e realizzare un monumento che rappresentasse fortemente il suo modo indomabile di essere. Questo avvenne esattamente il 2 giugno 2003. Contemporaneamente venne istituita l'altra fondazione: la Fondazione Antonino Caponnetto. Il 3 ottobre 2003 con il patrocinio del Comune di Campo nell'Elba detta fondazione tenne un convegno su Legalità e Giustizia Sociale, relatori il Prof. Alfredo Galasso e l'on. Giuseppe Lumia, membro della commissione parlamentare antimafia, alla presenza di Elisabetta Caponnetto. Il giorno dopo a Pianosa il Sindaco Galli definì l'isola "cittadella della legalità" e manifestò la volontà di affidare in loco una sede alle due fondazioni. In questa isola Sandro Pertini era stato recluso vittima di una legalità ingiusta e Antonino Caponnetto insieme a Giovanni Falcone e Paolo Borsellino avevano lavorato alla preparazione del maxi processo di Palermo, quindi avevano lavorato per una vera legalità e giustizia sociale. Il 18 aprile

scorso Campo concesse la cittadinanza onoraria alla signora Carla Voltolina Pertini e nel mese di maggio fu formalizzato, alla presenza di Pierri e Calleri e di Elisabetta Caponnetto, l'atto di concessione in comodato d'uso dell'ultimo piano dell'ex foresteria del carcere di Pianosa alle due fondazioni. Ed ora brevemente parliamo del futuro. Le due fondazioni saranno presenti quest'anno all'Elba in occasione della ventesima edizione della giornata della scuola, rispondendo ad un preciso insegnamento del compianto giudice. Dopo l'assassinio di Paolo Borsellino, davanti al tribunale di Palermo, di fronte a centinaia di giovani, Antonino Caponnetto ebbe un momento di sconforto e disse che tutto era finito. Ci fu un fragoroso applauso che fu per lui la molla per ricominciare. Cominciò a viaggiare per l'Italia, volle incontrare giovani e sembra che in questo suo peregrinare ne abbia incontrati circa ottantamila. A tutti diceva che bisognava riconquistare la normalità della gente comune, degli onesti e quello che non va nella società è la distorsione. In occasione della sua ultima intervista gli fu chiesto che cosa fosse la democrazia: rispose che è la possibilità di rimettere tutto in discussione. Que-

sto era Antonino Caponnetto, questo è il suo messaggio e la sua eredità. Per quanto riguarda la sede di Pianosa vi saranno effettuati corsi di formazione per operatori della giustizia anche a livello internazionale. Vi saranno organizzati seminari, convegni sui temi precedentemente detti. Vogliamo che Pianosa da luogo di espiazione, di pena, divenga anche luogo di speranza per le prossime generazioni. Un doveroso quindi ringraziamento al Sindaco Galli e alla sua giunta per quanto ci ha concesso e per quanto ci permetterà di fare. Ritengo inoltre doveroso ringraziare il Sindaco di Portoferraio, dottor Roberto Peria, che ha accettato l'invito rivolto per ricordare il giudice a due anni dalla sua scomparsa con un convegno al quale parteciperanno Giancarlo Caselli, Gerardo Colombo, il prof. Alfredo Galasso e altri autorevoli relatori oltre alle signore Elisabetta Caponnetto e Rita Borsellino. Spero infine che dopo Campo Elba, Portoferraio, il mondo della scuola, anche altri comuni e istituzioni siano sensibili a queste iniziative. Ringrazio per l'ospitalità

Fulvio Montauti
Membro del Comitato
Scientifico delle due
Fondazioni

A corredo dell'intervento di Fulvio Montauti pubblichiamo questa precisazione che ci ha inviato il nostro collaboratore Stefano Bramanti, da tempo impegnato in attività legate alle due Fondazioni.

Sulla stampa locale è apparso un articolo sulla riscoperta di Sandro Pertini con inesattezze. Devo perciò precisare che le attività a tempo avviata dalla "Giornata della scuola", nel 1996, con la celebrazione del centenario dalla nascita di Pertini, sono state poi sviluppate non da "fondazioni elbane", come detto sulla stampa, bensì dal Comune di Campo nell'Elba. Attraverso l'impegno del delegato alla

cultura Fulvio Montauti e del gruppo di Maggioranza, guidato dal sindaco Antonio Galli, dal 2001, sono stati realizzati tre convegni sulla figura del compianto presidente della Repubblica, pianosino dall'aprile 1932 al settembre 1935, quale recluso politico tenace oppositore del Fascismo. Il Comune campese ha coinvolto sempre la signora Carla Voltolina Pertini, vedova dell'avvocato socialista,

nonché la sua Fondazione, ed ha dedicato, ad uno dei padri della democrazia italiana, una nuova piazza nella quale è stato collocato un monumento che si ispira ai messaggi di libertà di Pertini. Sono state realizzate ricerche sulla figura dell'uomo di Stato dalle scolaresche campesi ed elbane e una pubblicazione ha raccolto tutti questi impegni. E l'attivismo prosegue avendo assegnato, l'Ente lo-

cale, alla Fondazione Pertini e a quella intitolata a Caponnetto, una sede per lo sviluppo di impegni culturali a Pianosa. Pochi Comuni d'Italia hanno fatto altrettanto per il rilancio di questo importante personaggio, punto di riferimento valoriale e quindi mi pare necessaria questa precisazione. Stefano Bramanti (coordinatore della "Giornata della scuola").

ANTINCENDIO - REFRIGERAZIONE



Via Prov. le Pisane 470/476 - Tel. 0586/420398 - Fax 0586 420398
e-mail: zaniantincendio@virgilio.it

BANCA TOSCANA

GRUPPO MPS

NAUTICA - SPORT

Calata Italia, 3 - 57037 Portoferraio
Tel. e fax 0565 914729
e-mail: nauticasport@supereva.it



Offerta formativa per gli adulti. Cominciano le lezioni

Il CTP-Educazione degli Adulti con sede presso l'Istituto Comprensivo di Portoferraio, Scuola Media G. Pascoli, Viale Elba, propone per l'anno 2004-05 un'Offerta Formativa ampia che abbraccia tematiche di varia natura coerentemente con quanto espresso nella locandina di presentazione delle attività in cui, sulla rappresentazione della barca della conoscenza, si legge: Tutti i corsi che vuoi. Presso il Centro, un team di esperti e docenti sono sempre disponibili per venire incontro alle esigenze di tutti. Qui si dà vita a momenti formativi che hanno l'obiettivo di colmare eventuali carenze oppure sviluppare o potenziare inclinazioni personali. Il Centro è anche la sede di supporto per tutti coloro che intendano rimettersi in gioco con percorsi di studio perso-

nalizzati in orari flessibili, che tengano conto delle esigenze lavorative di ognuno. Tali percorsi sono oltremodo differenziati e spaziano dall'alfabetizzazione di base fino a supporto di studio per taluni corsi universitari on-line, con la presenza costante di un tutor e mettendo anche a disposizione gli spazi e gli strumenti necessari. Fra le varie attività quest'anno è possibile seguire gratuitamente un percorso concordato, con apposita convenzione, con l'ITCG Cerboni al fine di preparare, in un anno, l'esame di idoneità alla classe terza del progetto Sirio, Corso serale istituzionale per il conseguimento del diploma di Ragioneria. Chiunque abbia dovuto abbandonare la scuola e volesse rimettersi in gioco per conseguire il diploma potrà trovare utile supporto in questa ini-

ziativa. Il Centro offre poi tutta una serie di opportunità per chi vuole dedicare a se stesso qualche ora della settimana al fine di migliorare la propria preparazione o, semplicemente, trovare gratificazione nell'affrontare tematiche di particolare interesse stando insieme agli altri e condividendo il piacere della scoperta e della collaborazione. Fra le molte opportunità ricordiamo i corsi per il conseguimento della licenza media, i corsi di lingua inglese, francese, tedesca, spagnola e russa, i corsi di informatica di base e avanzati, quelli di attività motoria, di tecniche decorative, di ceramica, di musica, di psicologia della comunicazione, di pedagogia, di piccolo restauro, di pizzo a tombolo, di educazione ambientale, di Yoga.

Da quest'anno potranno essere attivati anche corsi più specialistici di informatica quali Corsi di Autocad e Archicad in 2D e 3D. Fin dalla sua istituzione il Centro ha sempre mostrato particolare attenzione alla necessità di tutti coloro che, stranieri nella nostra isola, volevano imparare la lingua italiana. Corsi di alfabetizzazione della lingua italiana, a piccoli gruppi e a vari livelli, verranno istituiti non solo a Portoferraio ma anche in altri comuni dell'Elba in modo da facilitarne la frequenza. Le competenze acquisite nella lingua italiana potranno, su domanda dell'interessato, essere certificate dall'Università per Stranieri di Siena, con la quale il Centro ha stipulato un'apposita convenzione, in base alla quale è possibile sostenere l'esame di italiano del livello di percorso

scelto. Il Centro Territoriale, a Portoferraio, è sede di esame. Durante l'anno molte sono poi le attività di tipo culturale a cui il Centro collabora con altri soggetti del territorio quali EE.LL., ASL, Associazioni, Agenzie. Al termine di ogni percorso formativo viene rilasciato, su richiesta, un attestato di frequenza. Per iscriversi basta recarsi alla Segreteria della Scuola Media di Portoferraio e riempire l'apposito modulo oppure stampare lo stesso riportato nel sito web nella sezione CTP e spedirlo tramite posta o anche per e-mail alla casella ctp@comprensivoportoferraio.it. Per informazioni tel. 0565 914375, chiedere di Stella.



EBOMAR SRL

Commercio prodotti petroliferi
Bunkeraggi - Trasporti via terra e via mare

tel. 0586/886088 - fax 0586/884399 - email ftgiulie@tin.it

Terme S. Giovanni

Isola d'Elba

APERTO TUTTO L'ANNO PER TERAPIA FISICA E RIABILITATIVA
INALAZIONI TERMALI, AEROSOLS MEDICALI
GINNASTICA PASSIVA, MASSAGGI
ABBRONZATURA TOTALE

Possibilità di abbonamenti, prenotazioni giorni feriali
dalle 09.00 alle 12.00 tel. 0565.914.680
(fanghi e bagni terapeutici per artrosi in convenzione S.S.N., 20 aprile - 31 ottobre)

Loc. San Giovanni - Portoferraio - 0565.914.680

Peugeot
IVECO

PARRINI
MARCELLO

ELETTRAUTO
GOMMISTA
CARROZZERIA

LOC. ANTICHE SALINE
57037 PORTOFERRAIO
TEL. E FAX 0565.915.516 (LI)

Nautica da diporto, situazione e prospettive in un convegno

La Toscana è regione ai vertici per posti barca (23mila) e cantieristica (1.200 imprese)

La situazione, le problematiche, le prospettive legate alla nautica da diporto: di questo si è discusso in un convegno organizzato dalla Regione Toscana al castello Pasquini di Castiglione (Livorno). Amministratori, tecnici, esperti del settore si sono confrontati su tutte le questioni legate al settore, da quelle ambientali a quelle economiche sino a quelle più spiccatamente turistiche. Il diportismo nautico è un settore nevralgico dell'economia del mare, sia per la quantità dell'offerta (oltre 23mila posti barca disponibili), sia per la forza della sua industria (1.200 imprese per oltre cinque mila addetti). Ma è anche un settore molto complesso, per il cui sviluppo entrano in gioco componenti diverse, di tipo territoriale (l'inserimento dei porti negli strumenti di pianificazione) e ambientale, legate al turismo (la valorizzazione delle coste) come all'industria (i cantieri e tutte le attività indotte). "Sono aspetti molto diversi che possono convivere all'interno di uno stesso modello, quello dello sviluppo sostenibile, cioè il modello che abbiamo scelto per la Toscana" ha detto l'assessor

sore regionale a urbanistica, viabilità e trasporti Riccardo Conti. "Siamo convinti - ha aggiunto - che si può fare buon uso del patrimonio legato alla nautica. Buon uso significa servizi di prima qualità capaci di rispondere a tutte le necessità di chi approda in un porto turistico. Significa anche incremento e sostegno di una filiera altamente specializzata che comprende naturalmente la cantieristica, leader mondiale del settore. E infine significa il rispetto dell'ambiente". "Buon uso delle risorse - ha proseguito - è stato il criterio cui ci siamo attenuti fin qui e cui, con le indicazioni del convegno, ci attenderemo in futuro, consapevoli del lavoro che ci attende: penso in particolare all'impegno che ci siamo assunti per trasformare in porti o approdi turistici i numerosi ormeggi presenti, per migliorare gli standard qualitativi, i servizi e quindi sviluppare l'economia del mare". Nel corso del convegno sono stati diffusi dati e statistiche capaci di fotografare la situazione del diportismo nautico in Toscana. Dal 'censimento' di porti e approdi turistici è emersa la presenza nella nostra regione di circa



23mila posti barca, concentrati in 28 porti e approdi turistici. Un numero che ci colloca ai vertici nazionali dopo Liguria e Campania. Una fetta consistente di questi posti (circa 18mila) ha però caratteristiche di ormeggio, quindi un livello minimo di servizi e attrezzature disponibili. Per questo sono previsti dal piano regionale e in corso di realizzazione nuovi porti turistici in grado di garantire o la trasformazione degli ormeggi o la creazione di nuovi posti barca con standard di servizi superiori e capacità maggiore di creare sviluppo economico e posti lavoro. I porti turistici in fase di realizzazione sono 8: Carrara (Lavello) Viareggio, Pisa (Foce dell'Arno), Cecina (Foce Cecina), Orbetello (Talamone), Monte Argentario (valle), Portoferraio e Capraia. Complessivamente ga-

rantiranno un totale di 6.350 posti barca. Se la possibilità di accogliere un numero considerevole di imbarcazioni alimenta un turismo, quello nautico, che ha avuto una notevole crescita, molto rilevante nel diportismo nautico toscano è anche l'aspetto legato alla cantieristica, e quindi all'industria nautica. Secondo le più recenti indagini sono oltre 1.200 le imprese che operano in questo settore, con oltre 5mila addetti, cui vanno aggiunti tutti coloro che operano nell'indotto. I cantieri navali per il diportismo sono diffusi in tutta la costa: l'area pisana, viareggina e pisana è specializzata nelle barche di lusso, quella di Livorno e Grosseto nelle barche medio-piccole. Il fatturato complessivo del settore sfiora i 3 miliardi di euro, in gran parte legati a commesse che vengono dall'estero. Tra i principali Paesi dove vengono esportate barche piccole e medie la Francia, la Croazia, la Grecia e la Slovenia. Nel settore dei mega-yacht troviamo ancora in prima linea Francia, Gran Bretagna, Usa, Emirati Arabi. E, in prospettiva si aprono nuovi mercati come quelli della Russia e della Cina.

"Io non ci voglio tornare" Convegno sul Fine Pena dei detenuti

"Io non ci voglio tornare" è il titolo del Convegno sul Fine Pena dei detenuti, organizzato per il 2 e 3 ottobre 2004 dall'associazione di volontariato "Dialogo", dal Volontariato Giudiziario di Toscana in collaborazione con la casa di Reclusione di Porto Azzurro, e con il patrocinio del Cevsvot. La proposta nasce dalla osservazione della difficoltà, talora drammatica, che molte persone detenute, una volta scontata la pena, incontrano nel tornare in libertà. Il reinserimento risulta spesso impossibile e "chi c'è stato una volta" non trova altra soluzione che tornare in carcere. Il Convegno sarà una due giorni molto intensa e ricca di autorevoli interventi che si svolgerà tra Portoferraio e l'isola di Pianosa. Sabato 2 ottobre i lavori si apriranno presso il centro Congressuale De Laugier a Portoferraio: la mattina alle 9,30 dopo i saluti delle Autorità e del Vescovo e l'introduzione degli operatori del volontariato sarà affrontato il tema: "Cosa fa il carcere per il reinserimento sociale". Tra i relatori il Direttore del Carcere di Porto Azzurro Rosario Tortorella, Alessandro Margara, Presidente della Fondazione Michelacci, Gaetano De Leo, Docente di psicologia giuridica dell'Università La Sapienza, Livio Ferrari, Presidente della Conferenza Nazionale Volontariato Giustizia: seguiranno interventi e testimonianze. Dopo il buffet i lavori riprenderanno sul tema: "Quali strumenti la società e in particolare le istituzioni locali mettono a disposizione dell'ex detenuto". Tra i relatori Domenico Zottola, Responsabile dell'area trattamentale e Vice presidente della Cooperativa San Giacomo, Salvatore Rigione, responsabile PRAP, Luca Massari, responsabile Caritas, Franco Corleone, Garante dei diritti dei detenuti di Firenze. Per la domenica è prevista la par-



tenza verso l'isola di Pianosa alle 9,15; dopo i saluti del Vice sindaco di Campo nell'Elba, Enrico Graziani e del Commissario del Parco, Ruggero Barbetti verranno affrontati i temi de "Il fine pena per i detenuti stranieri" ed il "Fine pena mai". Tra i relatori Emilio Santoro, docente di Teoria e Storia del Diritto dell'Università di Firenze, Fabrizio Callaioli, di Amnesty International. Coordinerà i lavori ed il dibattito conclusivo Nunzio Marotti, assessore alle politiche culturali del comune di Portoferraio. Per informazioni scrivere a: ASSOCIAZIONE DIALOGO

Da Fetovaia a Pianosa e ritorno in kayak

Domenica 19 Settembre, si è svolta la prima traversata in kayak da mare Elba Pianosa Elba organizzata da "Il Viotto". I partecipanti, quasi tutti elbani, in compagnia della guida ambientale e guida parco Umberto Segnini sono partiti alle 9 dalla spiaggia di Fetovaia e intorno alle dodici sono atterrati sulla spiaggia pianosina di Cala Giovanna. Dopo una sosta di circa 3 ore il gruppo dei pagaiatori è ripartito ed ha raggiunto nuovamente la spiaggia di Fetovaia intorno alle 19. La giornata è perfettamente riuscita grazie anche alle condizioni meteo ideali. I kayak sono stati assistiti per tutto il tragitto dal bellissimo gommone della piccola cooperativa "La Tore" pilotato da Marco Teggi. Si ringraziano il



Parco Nazionale Arcipelago Toscano per le autorizzazioni concesse, Oddone per il supporto logistico, Renzo per le riprese video e l'Elba Navigazione per la disponibilità. Ed ecco i nomi di quelli che hanno partecipato all'impresa: Umberto Segnini, Christian Costa, Graziano Miliani, Si-

mone Galletti, Fabrizio Broni, Mauro Matarca, Luciana Piras, Amerigo Dini, Rocco Andriano, Luigi Mainardi, Lara Bianconi, Adriano Segnini, Liviano Segnini, Enrico Mazzei, Federico Scotti, Luca Corsetti, Marco Provenzali, Alessandro Bianchi, Gianluca Boetti, Silvia Slongo.

Velisti in erba

Si sono conclusi, domenica 12 settembre, i corsi estivi con una serie di regate tra i partecipanti della scuola di vela organizzata dalla sezione di Portoferraio della Lega Navale Italiana. Iniziati in luglio, i corsi hanno riscontrato lo sperato successo coinvolgendo più di trenta bambini portoferraiesi e alcuni piccoli turisti. Le lezioni si sono svolte presso la base nautica di San Giovanni dove la sezione ha il rimessaggio delle piccole imbarcazioni, che durante l'estate hanno veleggiato nel Golfo di Portoferraio. Oltre agli aspetti legati alla navigazione a vela e all'arte marinai, i nostri istruttori hanno attirato l'attenzione dei bambini sul tema del rispetto dell'ambiente marino, visto come essere vivente, dalla cui buona salute dipende anche la nostra. Cogliamo l'occasione di ringraziare il nostro team che con spirito volontario ha permesso lo svolgersi dei corsi; Leonardo Bandinelli, Silvia Bocci, Fabrizio Cazzorla, Fabrizio Bozzoli, Fabrizio Allegretti. Non può mancare inoltre un ringraziamento a Dario Franzin che con i pochi mezzi a disposizione è riuscito a far "galleggiare" anche per quest'anno le nostre barche, e alla ditta P.G.S. di Portoferraio che ha contribuito alla realizzazione dei corsi. Il pomeriggio del sabato 25 p.v. in concomitanza della premiazione del IX° Trofeo A. Vespucci, è avvenuta la consegna degli attestati di partecipazione dei piccoli velisti della scuola di vela della LNI, ma anche delle altre scuole dei circoli dell'isola d'Elba. L'appuntamento per i bambini che intendono proseguire con il corso invernale è per il mese di ottobre. Dalla prossima settimana iniziano i corsi di vela per adulti su derive Vaurien e Laser. Siamo a disposizione per eventuali chiarimenti sulle modalità, costi ed orari. Numeri utili corsi vela: Fabrizio C. 3286890127 - Fabrizio B. 3332111240 - Email: info@leganavaleportoferraio.it



La segreteria LNI Portoferraio



ceramiche pastorelli

Esposizione permanente Rivestimenti, Pavimenti Caminetti - Arredamento Bagno Igienico Sanitari

PORTOFERRAIO Loc. Orti Tel. e Fax 0565.917.801

BUNKEROIL S.R.L.

BUNKERING & SHIPPING

Office address - Via Paleocapa, 11 - 57123 Livorno (ITALY)

Tel. 0586219214 - Fax. 0586886573 - Mail: mail@bunkeroil.it

Bunker and Lubrication oil trader Shipping

FORTUNA

ABBIGLIAMENTO PROFESSION

FORTUNA S.A.S.

V.le. F.lli Canepa, 132/D - 16010 Serra Ricco (GE)

Tel. 010 7261266 - Fax 0107268099

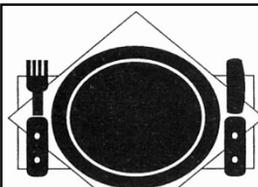
e-mail: fortuna@fortunainrete.com



HOTEL AIRONE
DEL PARCO E DELLE TERME
Aperto tutto l'anno
Banchetti e Cerimonie

Località San Giovanni - 57037 Portoferraio - Isola d'Elba - Italy
Tel. +39 0565 929111 - fax: +39 0565 917484

www.hotelaione.info - info@hotelaione.info



forniture alberghiere

57122 Livorno - Via Lamarmora, 2 GF
Tel. 0586 219190 - Fax 0586 899979
e-mail: aldo.salusti@tin.it

ANTINCENDIO - REFRIGERAZIONE



Via Prov. le Pisane 470/476

Tel. 0586/420398

Fax 0586 420398

e-mail: zaniantincendio@virgilio.it

TELMARSISTEMI

di Fantin Sergio & C. s.n.c.

Viale Regina Margherita, 119 - 57025 Piombino
Tel. 0565 221331 - fax 0565 221319 - e-mail: telmar@infol.it

VENDITA E ASSISTENZA

Radiotelecommunication - Naval Electronics - Radar Girocompas - Satellit G.P.S.



AGENZIA DI SERVIZI RECAPITI RAPIDI
Pacchi, plichi, documenti, stampati... ecc.

Loc. Orti - 57037 Portoferraio (LI)

Tel. 0565 916628 - fax 0565 945054

e-mail: rapidservice@elbalink.it

International



VERNICI PER IL SETTORE MARINO

International Paint Italia S.p.A. Divisione Marina
Via De Marini 61/14 > 16149 Genova, Italia - Tel: +39 010 6595731- Fax: +39 010 6595739

International Paint Italia S.p.A. è un'azienda Akzo Nobel

"Puliamo il mondo", risposta entusiasta

Il primo nonno con la nipote si sono presentati poco dopo le 9 di domenica 26 al banchetto di Puliamo il Mondo che LEGAMBIENTE e Comune di Portoferraio avevano allestito all'entrata del giardino delle Ghiaie. Un vento così fresco da sembrare quasi freddo aveva raffreddato un po' gli entusiasmi dell'Assessore Andreoli che si chiedeva se i ragazzi delle scuole avrebbero risposto come a Capoliveri e Rio nell'Elba, vista la giornata festiva.

Ma LEGAMBIENTE era fiduciosa: basta aspettare, i bimbi sono una sicurezza. E ave-



va ragione: alle 9,30 il banchetto delle iscrizioni è stato preso d'assalto da decine e decine di ragazzi accompagnati da nonni e genitori e, nel giro di mezz'ora non c'era più niente o quasi da pulire

nei giardini e sulla spiaggia delle Ghieie, tirate a lucido come non mai. Allora i volontari si spostavano a gruppi verso il centro storico ripulendo strade e giardini da Piazza Unità d'Italia alle Fortezze. Ma la sorpresa più brutta la riservava il Piazzale e la zona dietro il Residence al Porto con la scarpata trasformata in una vera e propria discarica e costellata da migliaia di opuscoli pubblicitari di noti supermercati che vengono messi sui parabrezza e che vengono poi gettati nel parcheggio dagli infastiditi proprietari delle auto. Da molti volontari è venuta la richiesta al Comune perché regolamenti la diffusione del materiale pubblicitario ed impedisca questo vero e proprio sconcio. Altra sorpresa la garantivano gli acrobatici rocciatori che, a sorpresa, aderivano a Puliamo il Mondo calandosi (vedi foto) dai bastioni delle fortezze medicee per fare maquilage alla vetusta parete e liberarla da piante infestanti. Molti i portoferraiesi a naso in su a godersi lo spettacolo. Alla fine circa 150 volontari hanno pulito una buona fetta di città, grande la partecipazione dei ragazzi, ma rispetto agli altri Comuni elbani, la percentuale di adulti era molto più alta ed ha visto anche la presenza attiva di Amministratori e politici della Maggioranza e della Minoranza. "In due gior-



nate -dice Gian Lorenzo Anselmi Presidente di LEGAMBIENTE Arcipelago Toscano- abbiamo distribuito 400 kit di Puliamo il Mondo, altri volontari si sono presentati già attrezzati. Abbiamo dimostrato che tenere pulito

può essere anche divertente, ma non ci divertiamo a vedere lo sporco. La grande ed entusiasta partecipazione di centinaia di ragazzi e bimbi a Portoferraio, Capoliveri e Rio nell'Elba, ma anche la forte partecipazione di genitori e

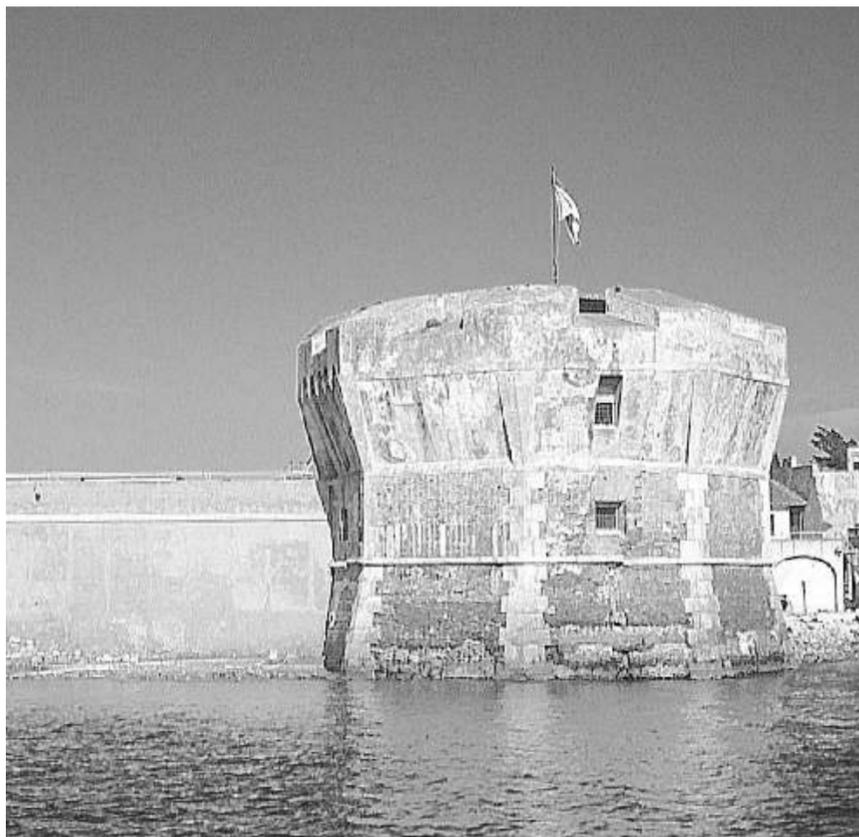
volontari ambientalisti a Portoferraio sono il segnale di una forte richiesta di pulizia e rispetto per l'ambiente che speriamo le Amministrazioni Comunali vogliano cogliere". LEGAMBIENTE ringrazia il Comune di Portoferraio, gli

operatori della Coop ARCA e dell'ESA, i rocciatori che hanno voluto aderire in maniera così spettacolare e, soprattutto, i tanti ragazzi di Portoferraio ed i loro genitori.

Giovanni Passanante: una storia da mettere in scena

Giorgio Weiss vuol far riscoprire agli elbani la penosa storia di Giovanni Passanante, l'anarchico che tentò di uccidere Umberto I° e finì carcerato alla Linguella, sul finire dell'800, dove impazzì per i maltrattamenti. Non solo, dopo la sua morte fu decapitato perché gli scienziati vollero studiare il suo cervello. Ora Ulderico Pesce, letterato, attore e regista porta all'attenzione dell'opinione pubblica questa vergogna, con un pezzo teatrale che Giorgio Weiss, magistrato e poeta, vuol far sbarcare all'Elba, magari al Teatro dei Vigilanti. Pesce si sta impegnando affinché sia data una sepoltura al cranio che addirittura è esposto in un museo romano da 95 anni. Ma vediamo in sintesi questa incredibile storia.

Il cuoco, di origine lucane, aveva sposato la fede anarchica e sperava in un mondo che avesse "Come solo padrone Dio, come norma di vita la legge morale, e come interprete di questa legge il popolo". Così disse ai giudici che lo condannarono, dopo il fallito attentato del 1878 a Napoli. Con un piccolo coltello aveva tentato di uccidere il re che passava in carrozza, ma in pratica gli procurò un semplice graffio. Un gesto sconsiderato che l'anarchico pagò davvero caro. Sua maestà trasformò la condanna a morte nei lavori forzati a vita, ma non favorì il malcapitato Passanante, visto che a Portoferraio, alla Linguella, agli inizi del 1879 fu sbattuto in una cella sotterranea, malsana. Un trattamento che non si sarebbe riservato neppure ad un animale. Rimase più di due anni in quella situazione, con una sola compagnia: le catene di 18 chili da portare sempre legate al corpo. Poi, quando ormai era impazzito e non somigliava più ad un essere



umano, fu trasferito in un locale della torre ottagonale, quella che dà inizio alle fortezze medicee, e che circa 60 anni dopo avrebbe ospitato Sandro Pertini, futuro presidente della Repubblica, recluso politico perché oppositore del fascismo. Quindi Giovanni era ormai diventato folle, per via della durissima segregazione: aveva vissuto nel buio totale, senza alimentazione adeguata, gli era gonfiato il corpo, aveva perso i capelli e ogni altra peluria, ed era anche sbiancato per lo scorbuto. Un politico, Agostino Bertani, riuscì a verificare di persona questo stato di cose aberrante e protestò duramente dicendo: "Questo non è un castigo, è una vendetta

peggiore del patibolo". Fu scandalo. Una commissione medica si rese conto della follia del carcerato che lo aveva portato a inghiottire i propri escrementi. Fu allora trasferito, nel 1889, al manicomio criminale di Montelupo Fiorentino, dove morì nel 1910. E le vicende si accanirono ulteriormente sul disgraziato anarchico; degli scienziati decisero di decapitarlo per esaminare il suo cervello; il cranio poi fu collocato nel museo di criminologia di Roma. Ecco che oggi Pesce si ribella di nuovo a questa faccenda (già lo fecero nel 1999 due parlamentari, senza successo), e chiede alle autorità di dare una sepoltura alla testa di Passanante, macabra-

mente esposta al prezzo di 2 euro a biglietto d'ingresso. Una storia che sa di vergogna italiana, in una Toscana che per la verità nel 1786 aveva abolito, per prima al mondo, la pena di morte e la tortura. Giorgio Weiss, saputo del lavoro del Pesce, propone quindi al Comune di Portoferraio di dar spazio, nei propri programmi culturali, alla messa in scena di questa rappresentazione dove viene ricostruita la triste vicenda del Passanante. Se il lucano avesse immaginato cosa sarebbe accaduto dopo quel tipo di condanna, avrebbe chiesto di essere giustiziato subito.

(s.b)

Da Zanche e Trutalli vincono il XVI Rally Storico

Lucio Da Zanche e Simone Trutalli su Porsche 911 hanno vinto la sedicesima edizione del Rally Elba Storico Trofeo Locman Italy, gara valevole per i campionati europeo ed italiano della specialità, svoltasi nell'ultimo fine settimana sui tortuosi asfaldi della nostra isola. Per l'equipaggio valtellinese è stata una sorta di cavalcata trionfale. Balzati al comando dopo la quarta delle sedici prove speciali in programma, approfittando del ritiro dei siciliani Riolo-Marin, fino ad allora al comando della corsa, i vincitori hanno rintuzzato senza particolari problemi gli attacchi di tutti gli avversari presentandosi al traguardo di Marina di Campo con un vantaggio di 1' 11" nei confronti dei più immediati inseguitori, Muccioli-Celli (Porsche 911). Al terzo posto, atardati di 2' 23" dalla vetta, hanno chiuso la gara i tedeschi Stoschek-Spaeth (Porsche 911). Ottimi quarti, con un ritardo di 3' 45" dai battistrada, hanno tagliato il traguardo gli austriaci Harrack-Berl (Porsche 911). In quinta posizione hanno concluso la corsa De Luca-Giannone (Porsche 911). Buona la prova del veterano fiorentino Andrea Polli, nell'occasione navigato dall'elbana Alessandra Mazzei, che ha portato la sua Lotus Elan S1 all'undicesimo posto della classifica rafforzando la sua leadership nel Fia European Historic Rally Sporting Trophy. Da segnalare il ritiro prima della prova speciale 9 "Parata" di Guerra-Revelant, fino ad allora secondi in graduatoria e, nella prova speciale 12 "Acquaviva", degli austriaci Huber-Mikes che erano quarti.

Le prove speciali di giornata sono state vinte da Da Zanche (6 di cui 3 a pari merito), Huber (2), Muccioli (2 a pari merito), Harrack (1) e Stoschek (una a pari merito). La manifestazione è stata portata a termine da 30 dei 46 concorrenti che avevano preso il via.



MOBY

è un omaggio